

Trasporti e telecomunicazioni

19. Trasporti e telecomunicazioni

Trasporti

L'evoluzione complessiva dei servizi di trasporto ha segnato, nel corso dell'ultimo decennio, una dinamica piuttosto modesta, rallentando in parallelo con la tendenza all'indebolirsi del tasso di sviluppo dell'attività economica. La figura 19.1 presenta l'andamento delle tonnellate-chilometro e dei passeggeri-chilometro per tutti i modi di trasporto tra il 2005 e il 2012. I numeri indici con base 2005 sono comparati anche con l'andamento del PIL per lo stesso periodo. In generale gli andamenti degli indicatori di trasporto risentono fortemente della congiuntura economica complessiva. Infatti, il periodo caratterizzato dall'attuale crisi economica, evidenziato dalla caduta del PIL tra il 2008 e il 2010, registra parimenti una caduta dell'indicatore relativo al trasporto merci che segue, pertanto, fedelmente l'andamento del PIL, mostrando, una forte correlazione tra i due indicatori.

Il comportamento dell'indicatore relativo al trasporto passeggeri separa il periodo contrassegnato dalla crisi in due sottoperiodi: il primo tra 2008 e 2010 presenta un aumento in controtendenza rispetto all'indicatore del PIL, a partire dal 2011, in concomitanza all'inasprirsi della crisi, l'indice registra una caduta superiore al 10 per cento.

Tali comportamenti difformi vanno probabilmente associati alle differenti aspettative dei vari operatori. Mentre dal lato delle famiglie non vi erano aspettative di una durata della crisi oltre l'anno, fino al suo inasprirsi intorno alla metà del 2011, dal lato delle imprese, maggiormente a contatto con i mercati (anche internazionali), le aspettative seguono in maniera più rapida l'effettivo andamento della congiuntura.

Da notare che, nel 2012, all'ulteriore caduta del PIL corrisponde l'accen- tuarsi della caduta degli indici con un andamento ora divenuto sincrono, data anche la raggiunta uniformità delle aspettative tra i diversi segmenti del mercato dei trasporti.

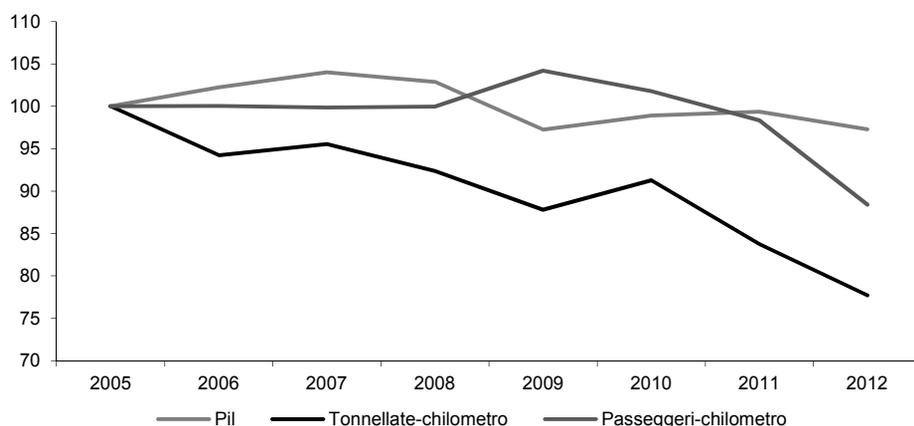
Per saperne di più...

◆ ISTAT. *I.stat: il tuo accesso diretto alla statistica italiana*. Roma. <http://dati.istat.it>.

◆ Aci. *Annuario statistico*. Roma: 2012. <http://www.aci.it>.

Figura 19.1

L'evoluzione della domanda di trasporto e del prodotto interno lordo - Anni 2005-2012 (indici base 2005=100)



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Nel capitolo sono riportati i dati relativi alle infrastrutture (rete stradale e ferroviaria), alla consistenza dei veicoli, al movimento di passeggeri e di merci e all'incidentalità stradale. Come per altri settori di attività, per i trasporti sono fornite, oltre alle informazioni relative all'offerta, anche quelle concernenti la domanda. In particolare, si presentano i risultati provenienti dall'indagine multiscopo, che tra gli aspetti della vita quotidiana, rileva informazioni su quali mezzi di trasporto siano utilizzati da scolari, studenti ed occupati per raggiungere la scuola, l'università o i posti di lavoro e sul tempo impiegato negli spostamenti.

Il trasporto ferroviario

L'Istituto nazionale di statistica conduce dal 2004 una rilevazione sul trasporto ferroviario coerente con le caratteristiche fissate nel Regolamento (Ce) n. 91/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e quindi adeguata alle accresciute esigenze informative determinatesi in seguito al processo di liberalizzazione e di privatizzazione dei servizi di trasporto ferroviario e al conseguente nuovo assetto del comparto. Tale rilevazione raccoglie i dati sul trasporto di merci e di passeggeri e quelli sull'incidentalità ferroviaria relativi a tutte le imprese del settore. Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese di trasporto ferroviario operanti in Italia (gruppo 49.1 e 49.2 della classificazione delle attività economiche Ateco 2007).

La rilevazione è censuaria, l'archivio di riferimento è costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero dei trasporti e comprende sia le ex-ferrovie in concessione e gestione governativa, sia le altre imprese in possesso di licenza e del certificato di sicurezza che abbiano stipulato con il Gruppo Ferrovie dello Stato (F.S.) un contratto di accesso alla rete nazionale, di proprietà della società Rete ferroviaria italiana (Rfi), per la prestazione del servizio di trasporto. Nell'indagine sono state considerate solo le imprese attive nell'anno di riferimento.

Nel 2011 le imprese ferroviarie hanno trasportato oltre 847 milioni di passeggeri per un totale di circa 47 miliardi di passeggeri-chilometro, registrando rispetto all'anno precedente, un aumento del 1,0 per cento del numero di passeggeri e un calo del 0,7 per cento dei passeggeri-chilometro (Prospetto 19.1).

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Trasporto ferroviario: 2004-2011*. Roma: 2013. (Tavole di dati, 10 gennaio). <http://www.istat.it/it>.

Prospetto 19.1

Trasporto ferroviario di passeggeri - Anni 2010-2011 (passeggeri in valore assoluto, passeggeri-chilometro in migliaia)

TIPO DI SERVIZIO	2010	2011	Variazioni % 2011/2010
Numero di passeggeri	838.891.577	847.273.126	1,0
Passeggeri-km	47.172.074	46.844.623	-0,7

Fonte: Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

Nel corso dello stesso anno, le imprese ferroviarie hanno trasportato circa 92 milioni di tonnellate di merci, realizzando quasi 20 miliardi di tonnellate-chilometro, con un aumento rispetto al 2010 del 8,7 per cento in termini di tonnellate e del 6,3 per cento in termini di tonnellate-chilometro (Prospetto 19.2).

Prospetto 19.2

Trasporto ferroviario di merci - Anni 2010-2011 (tonnellate in valore assoluto; tonnellate-chilometro in migliaia)

MERCI TRASPORTATE	2010	2011	Variazioni % 2011/2010
Tonnellate	84.434.666	91.810.682	8,7
Tonnellate-chilometro	18.616.131	19.787.267	6,3

Fonte: Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

Il trasporto merci su strada

La rilevazione, condotta in ottemperanza del Regolamento (Ce) n. 70 del 2012, ha per oggetto la misurazione dell'ammontare complessivo del trasporto di merci su strada, svolto dagli automezzi italiani con portata utile non inferiore ai 35 quintali idonei a tale tipologia di trasporto. È pertanto esclusa dalla rilevazione l'attività di trasporto merci svolta in Italia da veicoli non appartenenti ad imprese italiane.

In Italia, i fattori che determinano la prevalenza di questa modalità di trasporto sono di carattere strutturale. Le principali cause sono da ricercarsi nella distribuzione sul territorio della popolazione e nella localizzazione e dimensione delle imprese, nei vincoli legati alla dotazione di infrastrutture, nel sistema distributivo, nella pratica diffusa della subvezione e nella polverizzazione del commercio al dettaglio. L'autotrasporto, oltre ad assorbire quasi interamente il traffico a breve distanza (inferiore a 50 km), va a integrare quasi tutte le operazioni di trasporto, marittime, ferroviarie e aeree, che necessariamente hanno bisogno del segmento stradale per essere completate.

Nel 2011 i veicoli italiani adibiti al trasporto merci hanno realizzato circa 143 miliardi di tonnellate-chilometro e trasportato oltre 1 miliardo e 339 milioni di tonnellate di merce con una diminuzione rispetto all'anno precedente rispettivamente del 18,7 per cento e del 12,3 per cento (Prospetto 19.3).

Per saperne di più...

♦ ISTAT. Servizi - Trasporto merci su strada. (I.Stat). <http://dati.istat.it>.

Prospetto 19.3

Trasporto di merci su strada per classi di distanza - Anni 2010-2011

CLASSI DI DISTANZA	2010		2011		Var.% 2011/2010 tonnellate	Var.% 2011/2010 tonnellate-km
	Tonnellate	Tonnellate-km (in migliaia)	Tonnellate	Tonnellate-km (in migliaia)		
Trasporti locali	820.897.840	15.060.439	720.358.686	13.032.341	-12,2	-13,5
Trasporti distanze medio-lunghe	706.864.873	160.715.019	619.590.456	129.853.103	-12,3	-19,2
Totale	1.527.762.713	175.775.458	1.339.949.142	142.885.445	-12,3	-18,7

Fonte: Trasporto merci su strada (R)

Considerando separatamente i flussi secondo le classi di distanza percorsa, si rileva che, nel 2011 i trasporti locali (definiti come quelli effettuati su percorsi inferiori ai 50 km) costituiscono con oltre 13 miliardi di tonnellate-km il 9,1 per cento del traffico, mentre i trasporti su distanze medio-lunghe con circa 130 miliardi di tonnellate-km coprono il 90,9 per cento del traffico.

La rete stradale e il parco veicoli

Nel 2012 sono stati iscritti al Pubblico registro automobilistico (Pra) 1.756.563 nuovi veicoli, di cui 1.403.463 autoveicoli (Tavola 19.8). Nello stesso anno, il parco circolante risulta composto da 41.999.986 autoveicoli (di cui 37.078.274 sono autoveicoli), 7.200.332 motoveicoli e 351.692 altri veicoli (Tavola 19.7). Per quanto riguarda la rete stradale primaria, l'estesa comprende 6.668 chilometri di autostrade, 20.773 chilometri di strade classificate di interesse nazionale e 151.583 chilometri di strade regionali e provinciali (Tavola 19.1). Si fa presente che è in atto il processo di trasferimento di una parte delle strade appartenenti al demanio statale a quello regionale e che è in fase di attuazione l'assegnazione agli enti locali delle strade di loro competenza. (D.lgs n.112 del 31 Marzo 1998).

La sinistrosità stradale

L'aumento della circolazione stradale comporta una serie di effetti negativi: incidenti stradali, congestioni del traffico, inquinamento dell'aria, inquinamento acustico eccetera. Con riferimento alla sinistrosità stradale, in Italia, nel 2011, si sono verificati 205.638 incidenti, che hanno determinato il decesso di 3.860 persone, mentre 292.019 persone hanno subito lesioni di diversa gravità (Tavola 19.11). Pur tuttavia va segnalato che, rispetto al 2010, si è

Per saperne di più...

♦ ISTAT. *Incidenti stradali: 2011*. Roma: 2012. (Comunicato stampa, 31 ottobre).

riscontrata una flessione nel numero degli incidenti (-2,7 per cento), dei morti (-5,6 per cento) e dei feriti (-3,5 per cento).

Nel 2011, sulle strade urbane si sono verificati 157.023 incidenti (76,4 per cento del totale) che hanno causato 213.001 feriti (pari al 72,9 per cento del totale) e 1.744 morti (pari al 45,2 per cento del totale). Sulle autostrade si sono verificati 11.007 incidenti (pari al 5,4 per cento del totale) con 18.515 feriti (6,3 per cento del totale) e 338 decessi (8,8 per cento del totale). Sulle altre strade, comprensive delle strade Statali, Provinciali, Comunali extraurbane e Regionali, si sono verificati 37.608 incidenti che hanno causato 60.503 feriti e 1.778 morti, rispettivamente il 18,3 per cento, 20,7 per cento e 46,1 per cento del totale (Tavola 19.12). L'indice di mortalità (rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100) mostra che gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane (escluse le autostrade), dove si registrano 4,7 decessi ogni 100 incidenti. Gli incidenti sulle strade urbane sono meno gravi, con 1,1 morti ogni 100 incidenti. Sulle autostrade l'indice di mortalità è pari a 3,1.

Per quanto riguarda l'indice di lesività (rapporto tra il numero dei feriti in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100), il livello più elevato si registra sulle autostrade (168,2), mentre risulta più basso sulle strade urbane (135,6) e sulle altre strade (160,9).

Spostamenti quotidiani

Gli spostamenti per recarsi nel luogo di studio o di lavoro coinvolgono una quota rilevante di popolazione tra scolari e studenti e occupati.

La mobilità ha caratteristiche differenti per queste due tipologie di popolazione. Scolari e studenti si spostano a piedi nel 29 per cento dei casi, mentre gli occupati preferiscono i mezzi di trasporto (88 per cento) e solo l'11,5 per cento di essi si reca a lavoro a piedi.

L'automobile è il mezzo di trasporto privato maggiormente utilizzato, sia dagli studenti, come passeggeri (34,9 per cento), sia dagli occupati, come conducenti (68,9 per cento). La quota di occupati che utilizzano l'auto per recarsi a lavoro è sostanzialmente stabile nel tempo.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto pubblico, questi risultano essere utilizzati in maggior misura dagli studenti rispetto agli occupati.

Anche i tempi di percorrenza per giungere sul luogo di studio e lavoro sono differenziati tra studenti e occupati: i primi nel 63,4 per cento dei casi impiegano fino a 15 minuti, rispetto al 45,2 per cento dei secondi (Tavole 19.13 e 19.4).

Autobus, filobus e tram. Poco meno di un quarto della popolazione di 14 anni e più (23,7 per cento) dichiara nel 2013 di aver utilizzato mezzi pubblici urbani (autobus, filobus e tram) (Tavola 19.15).

Si tratta di una modalità di trasporto più diffusa nei centri abitati più grandi (68,6 per cento nei comuni centro delle aree metropolitane e 31,5 per cento in quelli con più di 50.000 abitanti).

Sugli aspetti della qualità del servizio quali la frequenza delle corse, la puntualità e la possibilità di trovare un posto a sedere, la percentuale di utenti che si dichiarano soddisfatti è generalmente più bassa che per gli utenti del trasporto ferroviario o di pullman e corriere. Infatti si dichiarano soddisfatti per la frequenza delle corse il 55,3 per cento degli utenti, per la puntualità il 53,7 per cento e il 51,3 per cento per la possibilità di trovare un posto a sedere. In generale cala la soddisfazione per la frequenza delle corse e per la puntualità (nel 2012 era il 58,9 per cento e il 56,1 per cento).

La quota di utenti residenti nel Nord e nel Centro che si dichiarano soddisfatti per i vari aspetti del servizio, è più alta di quella dei residenti nel Mezzogiorno in ogni aspetto del servizio considerato.

Nei grandi centri metropolitani si registra il minor livello di soddisfazione.

Pullman e corriere. La popolazione che costituisce l'utenza del servizio di trasporto extraurbano, nel 2013, è pari al 16,3 per cento della popolazione di 14 anni ed oltre.

Per saperne di più...

♦ ISTAT. *Trasporti urbani: 2010*. Roma: 2012. (Comunicato stampa, 3 luglio). <http://www.istat.it/it>.

L'aspetto della qualità del servizio che incontra il gradimento della maggior quota di utenti è la possibilità di trovare posto a sedere (67,8 per cento), segue la puntualità con il 65,9 per cento, mentre è minore per la frequenza delle corse la quota di utenti soddisfatti (57,5 per cento), inoltre quest'ultimo è in calo rispetto all'anno precedente (era il 60,3 per cento nel 2012).

A livello territoriale, la quota di persone che utilizza il pullman è più alta nel Mezzogiorno (17 per cento) e nel Nord (16,5 per cento), mentre al Centro è più bassa (il 14,5 per cento).

A fronte di ciò, la quota di utenti soddisfatti tra quelli residenti nel Nord è più elevata sia per la frequenza, che per la puntualità e i posti a sedere, rispetto a quella degli utenti residenti nel Mezzogiorno, nonostante ciò la quota di utenti del Nord soddisfatti per la frequenza e la puntualità è in calo rispetto al 2012 (erano rispettivamente il 65,8 per cento e il 74,6 per cento, contro il 60,6 e 69,7 per cento). Nei comuni che hanno tra 2.001 e 10.000 abitanti si riscontra una diminuzione della quota di utenti soddisfatti per tutti gli aspetti considerati.

Il treno. Il 28,5 per cento delle persone di 14 anni e più nel 2013 ha utilizzato abitualmente il treno per recarsi nel luogo di lavoro o studio.

A livello territoriale, l'utenza del treno è maggiore nel Nord e nel Centro (rispettivamente 33,6 per cento e 33,3 per cento, quest'ultima in aumento rispetto all'anno scorso), e minore nel Mezzogiorno (18,9 per cento).

Per quanto riguarda la soddisfazione per la frequenza delle corse la quota di utenti soddisfatti è pari al 62 per cento, per la puntualità delle corse è il 51,1 per cento e per la possibilità di trovare posto a sedere 66,7 per cento, questo aspetto ha soddisfatto una quota maggiore di utenti rispetto al 2012 (erano il 64,6 per cento), soprattutto al Nord (nel 2012 erano il 65,8 per cento, nel 2013 sono il 69,4 per cento).

Gli utenti maggiormente soddisfatti dei diversi aspetti del servizio risultano quelli residenti nel Nord e nel Centro, seguono quelli del Mezzogiorno.

Il trasporto marittimo

Le statistiche del trasporto marittimo sono regolate a livello europeo dalla direttiva n. 42/2009 che stabilisce concetti e metodologie uniformi, al fine di assicurare una base informativa dettagliata, affidabile e comparabile fra i diversi paesi. La rilevazione del trasporto marittimo svolta dall'Istat è allineata agli standard definiti da tale direttiva.

Prospetto 19.4

Traffico merci (in migliaia di tonnellate) e passeggeri (in migliaia) - Anni 2010-2011

TRAFFICO MARITTIMO	2010		2011		Variazione % 2011/2010
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Merci sbarcate	324.457	65,7	327.326	65,5	0,9
Merci imbarcate	169.634	34,3	172.559	34,5	1,7
Totale merci	494.091	100,0	499.885	100,00	1,2
Passeggeri sbarcati	43.862	50,0	40.805	49,8	-7,0
Passeggeri imbarcati	43.795	50,0	41.090	50,2	-6,2
Totale passeggeri	87.657	100,0	81.895	100,00	-6,6

Fonte: Trasporto marittimo (R)

Nel 2010 il traffico complessivo delle merci era stato di oltre 494 milioni di tonnellate, di cui il 65,7 per cento costituito dalle merci sbarcate e il rimanente 34,3 per cento da quelle imbarcate. Nel corso del 2011 lo stesso traffico ammonta a circa 500 milioni di tonnellate, di cui il 65,5 per cento è costituito dalle merci sbarcate e 34,5 per cento da quelle imbarcate. Rispetto quindi all'anno precedente le merci complessivamente movimentate sono aumentate del 1,2 per cento.

Per saperne di più...

♦ ISTAT. *Trasporto marittimo: 2005-2011*. Roma: 2012. (Tavole di dati, 18 dicembre). <http://www.istat.it/it>.

Il movimento delle merci imbarcate verso i paesi esteri, o provenienti da questi, che costituisce storicamente la parte più consistente del trasporto marittimo di merci per il nostro Paese, nel 2010 era stato di circa 321 milioni e quello tra porti italiani di circa 174 milioni di tonnellate. Nel 2011 il movimento 'internazionale' è stato di oltre 315 milioni di tonnellate (Tavola 19.20), con una diminuzione del 1,6 per cento rispetto all'anno precedente, mentre quello di 'cabotaggio' ha raggiunto quasi 185 milioni di tonnellate (Tavola 19.18), con un aumento del 6,3 per cento.

Il numero di passeggeri, sbarcati e imbarcati è in ulteriore calo nell'ultimo anno; sceso nel 2010 a 88 milioni (con un diminuzione del 5,4 per cento rispetto al 2009) non ha raggiunto gli 82 milioni nel 2011 con un decremento del 6,6 per cento rispetto all'anno precedente.

Prospetto 19.5

Traffico merci per forma di navigazione, tipo di merce e ripartizione geografica - Anno 2011 (valori assoluti in migliaia di tonnellate)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Cabotaggio								
	Dati assoluti			Composizione percentuale rispetto al totale Italia			Composizione percentuale rispetto alla ripartizione geografica		
	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale
Nord-ovest	4.004	12.499	16.504	6,3	10,3	8,9	24,3	75,7	100,0
Nord-est	10.607	11.103	21.710	16,6	9,2	11,8	48,9	51,1	100,0
Centro	7.406	19.422	26.828	11,6	16,1	14,5	27,6	72,4	100,0
Sud	11.876	33.050	44.925	18,6	27,4	24,4	26,4	73,6	100,0
Isole	29.834	44.626	74.460	46,8	37,0	40,4	40,1	59,9	100,0
Altro	-	66	66	-	0,1	-	-	100,0	100,0
Italia	63.727	120.766	184.493	100,0	100,0	100,0	34,5	65,5	100,0

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Internazionale								
	Dati assoluti			Composizione percentuale rispetto al totale Italia			Composizione percentuale rispetto alla ripartizione geografica		
	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale
Nord-ovest	23.887	31.557	55.444	17,2	17,8	17,6	43,1	56,9	100,0
Nord-est	38.944	43.765	82.710	28,1	24,7	26,2	47,1	52,9	100,0
Centro	12.426	18.664	31.090	9,0	10,5	9,9	40,0	60,0	100,0
Sud	6.498	68.375	74.873	4,7	38,6	23,7	8,7	91,3	100,0
Isole	56.724	14.510	71.234	41,0	8,2	22,6	79,6	20,4	100,0
Altro	-	42	42	-	-	-	-	100,0	100,0
Italia	138.480	176.913	315.393	100,0	100,0	100,0	43,9	56,1	100,0

Fonte: Trasporto marittimo (R)

Il movimento di prodotti petroliferi nel 2010 era stato pari a 58 milioni di tonnellate imbarcate e sbarcate in cabotaggio e pari a 143 milioni nella navigazione internazionale, per un totale di circa 201 milioni. Nel 2011 il movimento di questi prodotti è stato di 64 milioni di tonnellate imbarcate e sbarcate in cabotaggio e pari a 138 milioni nella navigazione internazionale, per un totale di circa 202 milioni con un aumento quindi del 0,8 per cento. Tali prodotti rappresentano nel 2011 il 40,5 per cento delle merci trasportate nel complesso, il 34,5 nell'ambito del cabotaggio e il 43,9 per cento della navigazione internazionale.

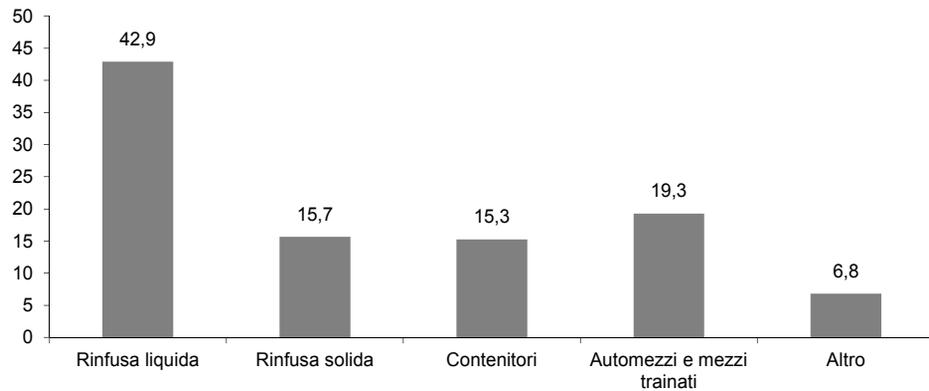
I prodotti non petroliferi nel 2010 hanno raggiunto i 116 milioni di tonnellate nel movimento tra porti nazionali e i 178 milioni nel movimento con i porti esteri. Nel 2011 questa tipologia di prodotti ha raggiunto i 121 milioni di tonnellate negli scambi di cabotaggio e i 177 milioni di tonnellate in quelli internazionali, costituendo rispettivamente il 65,5 e il 56,1 per cento del totale dei prodotti movimentati per ciascun tipo di navigazione.

Nel 2011 i porti caratterizzati dalla più spiccata vocazione al traffico internazionale sono quelli situati nel Nord-est e nel Sud d'Italia, rispettivamente con una quota del 26,2 e del 23,7 per cento delle merci complessive e quelli nelle Isole che raggiungono il 22,6 per cento; considerando la sola navigazione di cabotaggio, il 40,4 per cento del traffico di merci tra porti italiani viene effettuato nelle Isole. In questi porti si concentra anche il traffico dei prodotti petroliferi: 46,8 per cento nella navigazione di cabotaggio e 41 per cento nella navigazione internazionale. Esaminando, separatamente per navigazione internazionale e per cabotaggio, la distribuzione dei prodotti non petroliferi movimentati nei porti delle varie ripartizioni, emerge la quota elevata (pari al 38,6 per cento) dei porti del Sud, all'interno della navigazione internazionale e dei porti delle Isole (37,0 per cento), all'interno della navigazione di cabotaggio.

Considerata l'elevata incidenza che i prodotti petroliferi presentano sia nella navigazione di cabotaggio sia in quella internazionale, la "rinfusa liquida" rappresenta nel 2011 come nell'anno precedente, con il 42,9 per cento del totale delle merci trasportate via mare, il tipo di carico prevalente nel trasporto marittimo

Figura 19.2

Merce trasportata per tipo di carico - Anno 2011



Fonte: Trasporto marittimo (R)

Il trasporto aereo

La rilevazione sul trasporto aereo viene svolta in base al regolamento (Ce) n.437/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2003. L'indagine è a carattere totale e raccoglie le informazioni dalle società di gestione aeroportuale, con la collaborazione dell'Ente nazionale dell'aviazione civile (Enac). I dati raccolti riguardano il traffico aeroportuale di aeromobili, passeggeri, merci e posta, in arrivo e/o in partenza dagli aeroporti, relativamente all'aviazione civile commerciale, con un numero di passeggeri annui superiori a 15.000 unità. Sono esclusi dal campo di osservazione i voli effettuati per motivi di Stato. I dati che vengono elaborati si riferiscono ai servizi aerei di linea e charter, ad esclusione dei voli aerotaxi e di quelli dell'aviazione generale (cioè voli privati, di addestramento, scali tecnici, voli di posizionamento e di prova, aerofotografici, aeroambulanze). A partire dal 2002 vengono considerati anche i passeggeri in transito diretto, cioè quei passeggeri che, dopo una sosta presso un aeroporto, proseguono il viaggio sullo stesso aeromobile con cui sono arrivati, oppure trasbordano su un altro aereo che mantiene, comunque, lo stesso numero di volo.

Nel 2011 il complesso del traffico aereo presso gli scali nazionali ha registrato, rispetto al 2010, un andamento positivo: gli aeromobili arrivati e partiti sono aumentati dello 0,3 per cento, i passeggeri del 6,6 per cento e le merci e posta trasportate del 1,3 per cento (Prospetto 19.6). Per i passeggeri l'aumento è dovuto sia all'incremento del traffico nazionale (più 6,9 per cento),

Per saperne di più...

◆ ISTAT. *Servizi - Trasporto aereo* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.

◆ ISTAT. *Il trasporto aereo in Italia: 2003-2011*. Roma: 2013. (Statistica report, 7 gennaio). <http://www.istat.it/it>.

che al traffico internazionale (più 6,4 per cento). I passeggeri dei voli di linea sono aumentati del 7,7 per cento, con un incremento sia sui voli nazionali (+6,9 per cento), che su quelli internazionali (+8,4 per cento). I passeggeri dei voli charter, invece, sono diminuiti del 14,2 per cento, con una riduzione molto consistente nel traffico internazionale (-14,9 per cento) e meno marcata in quello nazionale (-7,6 per cento).

Prospetto 19.6

Traffico di aeromobili, passeggeri, merci e posta. Anni 2010 e 2011 (merci e posta in tonnellate)

TRAFFICO AEREO	2010	2011	Variazioni %
Movimenti aeromobili (a)	1.381.291	1.385.978	0,3
Passeggeri: (b)	138.856.534	148.015.446	6,6
Traffico nazionale	59.619.362	63.708.421	6,9
<i>Di linea</i>	59.296.181	63.409.643	6,9
<i>Charter</i>	323.181	298.778	-7,6
Traffico internazionale	79.237.172	84.307.025	6,4
<i>Di linea</i>	72.546.646	78.612.027	8,4
<i>Charter</i>	6.690.526	5.694.998	-14,9
Merci e posta (c)	878.751	890.103	1,3

Fonte: Trasporto aereo (R)

(a) Movimenti di aeromobili in arrivo e in partenza negli aeroporti nazionali, traffico nazionale e internazionale nel complesso.

(b) Passeggeri sbarcati e imbarcati negli aeroporti nazionali.

(c) Merci e posta sbarcate e imbarcate negli aeroporti nazionali, traffico nazionale e internazionale nel complesso.

Per il trasporto aereo, come per le altre modalità di trasporto sono disponibili i numeri indici trimestrali del fatturato, quali indicatori di breve termine del giro d'affari, prodotti in accordo con i requisiti fissati dal Regolamento 1158/05 del Consiglio dell'Unione Europea sulle statistiche congiunturali.

Per quanto riguarda gli indici di fatturato (Prospetto 19.7), i settori del trasporto terrestre e mediante condotte e del trasporto aereo registrano, nel 2012, variazioni positive (rispettivamente +1,0 per cento e +1,2 per cento) mentre il trasporto marittimo segna nella media del 2012 una diminuzione dello 0,5 per cento.

Prospetto 19.7

Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese del trasporto. Base 2010=100 - Anni 2011-2012

ANNI	Trasporto terrestre e Trasporto mediante condotte		Trasporto marittimo e per vie d'acqua		Trasporto aereo	
	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
2011	103,1	3,0	98,1	-1,9	105,9	5,9
2012	104,1	1,0	97,6	-0,5	107,2	1,2

Fonte: Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

**Poste,
telecomunicazioni
e informatica**

Questa parte del capitolo presenta informazioni sugli indici di fatturato relativi alle poste, telecomunicazioni e informatica e riporta per questi settori i principali aggregati strutturali ed economici nonché i risultati in termini di dimensione d'impresa, occupazione media e investimenti medi.

Indici di fatturato

Nella media del 2012 nel settore dei servizi IT e altri servizi informativi l'indice di fatturato rispetto all'anno precedente, presenta una leggera variazione negativa pari allo 0,6 per cento.

Gli indici di fatturato nei settori dei servizi postali e delle telecomunicazioni registrano entrambi, invece, una diminuzione più marcata pari, rispettivamente all' 8,1 per cento e al 4,2 per cento.

Prospetto 19.8**Indici del fatturato delle imprese di telecomunicazioni, servizi IT ed altri servizi informativi e servizi postali. Base 2010=100 - Anni 2011-2012**

ANNI	Telecomunicazioni		Servizi IT ed altri servizi informativi		Servizi postali	
	Indici	Var. % sull'anno precedente	Indici	Var. % sull'anno precedente	Indici	Var. % sull'anno precedente
2011	96,9	-3,1	100,9	0,9	98,1	-1,9
2012	92,8	-4,2	100,3	-0,6	90,2	-8,1

Fonte: Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

Poste e telecomunicazioni

In questa sezione si prendono in considerazione i due comparti dei servizi postali e delle telecomunicazioni così come vengono classificati nella nuova Ateco 2007. I servizi postali rappresentano un settore più tradizionale (anche se sempre più aperto alle nuove tecnologie e organizzazioni produttive), mentre quello delle telecomunicazioni rappresenta una parte rilevante del più ampio settore dell'Information and communication technologies (Ict).

Nel 2010 le imprese attive nel settore delle poste erano 2.076 mentre nel settore delle telecomunicazioni erano 3.807 (Tavola 19.24). Per quanto riguarda il settore postale la dimensione media è di 78,5 addetti per azienda (Tavola 19.26) con un livello occupazionale di circa 160 mila addetti per la gran parte dipendenti, il costo del lavoro risulta pari a 38,4 migliaia di euro. Gli investimenti presentano livelli medi relativamente contenuti: 1,6 mila euro per addetto.

Le imprese del settore delle telecomunicazioni fanno registrare una dimensione media più ridotta (26,0 addetti per azienda) ma una retribuzione media del personale più elevata (circa 60 mila euro) a fronte di un livello di produttività nominale media del lavoro particolarmente elevata (230 mila euro). Gli investimenti presentano valori sempre elevati (pari a 36,4 mila euro per addetto).

All'interno del settore delle telecomunicazioni (Tavola 19.25) il peso maggiore viene registrato dal comparto della Telefonia fissa con il 55,4 per cento del fatturato, il 61,2 per cento del valore aggiunto e il 64,2 per cento dell'occupazione. Rilevante anche il comparto della Telefonia mobile che copre circa un terzo del fatturato e del valore aggiunto del settore delle telecomunicazioni ma rappresenta solo il 22,6 per cento in termini di occupazione.

Da notare la notevole frammentazione nel comparto delle Altre attività di comunicazione che rappresenta quasi il 95 per cento delle imprese del settore, si tratta, infatti, soprattutto di Internet Point e di erogazione di servizi di accesso ad Internet (ISP). Tale comparto si caratterizza per la presenza di imprese piccole o piccolissime, con una dimensione media di 3,5 addetti e valori medi sempre inferiori a quelli complessivi del settore.

Il costo del lavoro pro-capite, pari nelle telecomunicazioni a 60,3 mila euro, risulta significativamente superiore nel comparto delle Telecomunicazioni satellitari (69,7 mila euro). Per contro il comparto dove si registra la produttività nominale del lavoro più elevata è quello della telefonia mobile, con circa 360 mila euro, (valore aggiunto per addetto), catalizzando investimenti medi (53,1 mila euro) molto maggiori rispetto alla media del settore (36,4 mila euro).

**Informatica
e attività connesse**

Nel settore della produzione del software e delle attività connesse, che occupa circa 232 mila addetti, di cui 179 mila dipendenti (Tavola 19.24), sono presenti quasi 47 mila imprese, concentrate in particolare nelle attività di realizzazione di software e consulenza in materia di informatica. Questi due settori rappresentano dunque, congiuntamente, il 75,0 per cento delle imprese e l'83,5 per cento degli addetti del settore di Produzione del software (Tavola 19.25). Il quadro non muta, anzi tende ad accentuarsi se si considerano le incidenze relative agli aggregati economici.

Il costo del lavoro per dipendente è pari a 52,9 mila euro mentre il valore aggiunto per addetto è pari a 59,5 mila euro per addetto (Tavola 19.26).

Nelle attività degli Altri servizi informatici (ovvero servizi elaborazioni dei dati, hosting e portali web) sono occupati circa 124 mila addetti e sono rappresentate circa 30.000 imprese.

All'interno del settore, la parte preponderante è costituita dal comparto dell'Elaborazioni dei dati, *hosting* e attività connesse che realizza circa il 96 per cento del fatturato, 97 per cento del valore aggiunto e degli investimenti del settore, mentre il comparto dei Portali web rappresenta solo la parte residuale.

Per quanto riguarda i valori medi (Tavola 19.26) il comparto dei Portali web registra un costo del lavoro più elevato (41,5 mila euro per dipendente) rispetto ai 33 mila euro di media del comparto dell'Elaborazione dati insieme a un maggiore fatturato medio (97,7 mila euro contro i 67,0 del comparto).

Tavola 19.1 - Rete stradale per tipo di strada - Anni 2000-2011 (valori in chilometri)

ANNI	Tipo di strada			Italia
	Strade di interesse nazionale		Regionali e provinciali	
	Autostrade	Altre strade		
2000	6.478	46.556	114.691	167.725
2001	6.478	46.870	115.180	168.528
2002	6.487	20.654	143.468	170.609
2003	6.487	17.250	149.106	172.843
2004	6.532	17.250	151.570	175.352
2005	6.542	21.524	147.364	175.430
2006	6.554	21.524	147.364	175.442
2007	6.558	19.290	156.258	182.106
2008	6.629	19.290	157.785	183.704
2009	6.661	19.375	154.513	180.549
2010	6.668	20.856	158.895	186.419
2011	6.668	20.773	151.583	179.024

Fonte: Elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat, Anas ed indagine diretta presso le provincie

Tavola 19.2 - Rete ferroviaria Rfi per trazione, tipologia di binario e per regione (a) - Anno 2012 (in chilometri)

ANNI REGIONI	Linee elettrificate		Linee non elettrificate		Totale
	A binario doppio	A binario semplice	A binario doppio	A binario semplice	
2008	7.226	4.502	80	4.722	16.529
2009	7.416	4.471	77	4.721	16.686
2010	7.436	4.470	77	4.721	16.704
2011	7.459	4.472	77	4.734	16.742
2012 - PER REGIONE					
Piemonte	763	565	-	570	1.897
Valle d' Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	81	81
Liguria	315	166	-	17	499
Lombardia	788	606	-	283	1.677
Trentino-Alto Adige/Südtirol	194	96	-	67	356
<i>Bolzano-Bozen</i>
<i>Trento</i>
Veneto	612	171	-	406	1.188
Friuli-Venezia Giulia	299	86	-	84	469
Emilia Romagna	787	434	-	85	1.306
Toscana	765	211	27	476	1.479
Umbria	183	172	-	21	376
Marche	195	44	-	146	386
Lazio	859	246	-	103	1.207
Abruzzo	123	195	-	206	525
Molise	23	37	-	205	265
Campania	647	234	-	240	1.120
Puglia	421	182	-	235	838
Basilicata	18	193	-	136	347
Calabria	279	209	-	363	852
Sicilia	178	623	-	578	1.379
Sardegna	-	-	50	380	429
Linee all'estero esercitate da Fs	12	3	-	52	67
ITALIA	7.459	4.472	77	4.734	16.742

Fonte: Ferrovie dello Stato

(a) Dal 2000 l'estesa della rete ferroviaria non comprende più le linee esercitate in regime di raccordo, tali linee, nel 1999, ammontavano a 173 chilometri.

Tavola 19.3 - Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di impresa - Anni 2010-2011
 (passeggeri in valore assoluto, passeggeri-chilometro in migliaia, percorso medio in chilometri, movimenti di treni in migliaia di treni-chilometro)

	2010		2011 (a)		Variazioni % 2011/2010
	Valore	Composizioni %	Valore	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Numero di passeggeri	622.283.379	74,2	810.045.804	95,6	30,2
Passeggeri-km	43.348.905	91,9	45.943.866	98,1	6,0
Percorso medio di un passeggero	69,7	-	56,7	-	-
Movimenti di treni passeggeri	271.025	86,0	295.171	92,1	8,9
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Numero di passeggeri	216.608.198	25,8	37.227.322	4,4	-82,8
Passeggeri-km	3.823.169	8,1	900.757	1,9	-76,4
Percorso medio di un passeggero	17,7	-	24,2	-	-
Movimenti di treni passeggeri	44.163	14,0	25.388	7,9	-42,5
TOTALE					
Numero di passeggeri	838.891.577	100,0	847.273.126	100,0	1,0
Passeggeri-km	47.172.074	100,0	46.844.623	100,0	-0,7
Percorso medio di un passeggero	56,2	-	55,3	-	-
Movimenti di treni passeggeri	315.188	100,0	320.559	100,0	1,7

Fonte: Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) A partire dall'anno 2011 sono stati ridefiniti i due gruppi di imprese (Grandi Imprese e Piccole e Medie Imprese) in base alle soglie di traffico passeggeri stabilite dal Regolamento CE 91/2003. Confronti fra i dati dell'anno 2011 e quelli dell'anno precedente relativi ai due suddetti gruppi sono da effettuarsi tenendo conto di tale cambiamento.

Tavola 19.4 - Merci trasportate per dimensione di impresa e tipo di trasporto (a) - Anni 2010-2011
 (merci in tonnellate, movimenti treni merci in migliaia di treni-km, percorrenza media in chilometri)

TIPI DI TRASPORTO	2010		2011 (c)		Variazioni % 2011/2010
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	20.535.896	72,9	22.621.555	69,3	10,2
Internazionale in entrata	28.181.323	79,0	33.975.931	94,4	20,6
Internazionale in uscita	15.726.930	76,5	22.334.065	96,3	42,0
Transito	149	100,0	902	100,0	505,4
Totale	64.444.298	76,3	78.932.453	86,0	22,5
Percorrenza media	234,9	-	218,9	-	-
Movimento treni merci (b)	35.018	85,7	36.964	88,9	5,6
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	7.648.317	27,1	10.020.021	30,7	31,0
Internazionale in entrata	7.510.811	21,0	1.999.277	5,6	-73,4
Internazionale in uscita	4.831.240	23,5	858.931	3,7	-82,2
Transito	-	-	-	-	-
Totale	19.990.368	23,7	12.878.229	14,0	-35,6
Percorrenza media	173,9	-	194,8	-	-
Movimento treni merci (b)	5.850	14,3	4.638	11,1	-20,7
TOTALE					
Nazionale	28.184.213	100,0	32.641.576	100,0	15,8
Internazionale in entrata	35.692.134	100,0	35.975.208	100,0	0,8
Internazionale in uscita	20.558.170	100,0	23.192.996	100,0	12,8
Transito	149	100,0	902	100,0	505,4
Totale	84.434.666	100,0	91.810.682	100,0	8,7
Percorrenza media	220,5	-	215,5	-	-
Movimento treni merci (b)	40.868	100,0	41.602	100,0	1,8

Fonte: Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(c) Dall'anno 2011 il confronto con l'anno precedente va effettuato con cautela perché l'universo dei due gruppi di imprese (Grandi e Piccole e Medie) varia in base al volume del traffico merci realizzato dalle singole imprese secondo le soglie individuate dal Regolamento CE 91/2003.

Tavola 19.5 - Merci trasportate per dimensione di impresa e tipo di trasporto (a) - Anni 2010-2011 (valori assoluti in migliaia di tonnellate-km, composizioni percentuali e variazioni percentuali)

TIPI DI TRASPORTO	2010		2011 (b)		Variazioni % 2011/2010
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	7.187.692	81,8	7.168.559	78,4	-0,3
Internazionale in entrata	5.237.046	81,3	6.200.620	94,9	18,4
Internazionale in uscita	2.714.135	80,3	3.909.324	95,2	44,0
Transito	44	100,0	580	100,0	1.218,2
Totale	15.138.917	81,3	17.279.083	87,3	14,1
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	1.602.861	18,2	1.977.497	21,6	23,4
Internazionale in entrata	1.206.608	18,7	332.204	5,1	-72,5
Internazionale in uscita	667.745	19,7	198.483	4,8	-70,3
Transito	-	-	-	-	-
Totale	3.477.214	18,7	2.508.184	12,7	-27,9
TOTALE					
Nazionale	8.790.553	100,0	9.146.056	100,0	4,0
Internazionale in entrata	6.443.654	100,0	6.532.824	100,0	1,4
Internazionale in uscita	3.381.880	100,0	4.107.807	100,0	21,5
Transito	44	100,0	580	100,0	1.218,2
Totale	18.616.131	100,0	19.787.267	100,0	6,3

Fonte: Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) Dall'anno 2011 il confronto con l'anno precedente va effettuato con cautela perché l'universo dei due gruppi di imprese (Grandi e Piccole e Medie) varia in base al volume del traffico merci realizzato dalle singole imprese secondo le soglie individuate dal Regolamento CE 91/2003.

Tavola 19.6 - Traffico ferroviario nei paesi europei - Anni 2010-2011

PAESI	Passeggeri-chilometro (milioni)			Tonnellate-chilometro (a) (milioni)		
	2010	2011	Variazioni% 2011/2010	2010	2011	Variazioni% 2011/2010
Austria	10.263	10.402	1,4	20.345	*	*
Belgio	*	*	*	7.476	7.593	1,6
Bulgaria	*	2.059	*	3.064	3.291	7,4
Danimarca	6.341	6.605	4,2	*	*	*
Estonia	247	243	-1,6	6.271	5.129	-18,2
Finlandia	3.959	3.882	-1,9	9.395	9.275	-1,3
Francia	*	*	*	34.202	*	*
Germania	82.837	*	*	113.317	*	*
Grecia	1.383	*	*	*	*	*
Irlanda	1.678	1.638	-2,4	105	91	-13,3
Italia	47.172	46.845	-0,7	18.616	19.787	6,3
Lettonia	741	733	-1,1	21.410	21.867	2,1
Lituania	244	269	10,2	15.088	14.172	-6,1
Lussemburgo	347	349	0,6	288	*	*
Paesi Bassi	*	*	*	6.378	6.157	-3,5
Polonia	17.485	17.633	0,8	53.746	48.903	-9,0
Portogallo	4.111	4.237	3,1	2.322	*	*
Regno Unito	55.831	56.617	1,4	20.974	21.444	2,2
Repubblica Ceca	6.559	6.669	1,7	14.316	14.267	-0,3
Romania	5.437	5.063	-6,9	14.719	13.472	-8,5
Slovacchia	2.309	2.431	5,3	7.960	*	*
Slovenia	729	689	-5,5	3.752	3.470	-7,5
Spagna	22.348	22.937	2,6	9.948	9.957	0,1
Svezia	11.155	11.379	2,0	22.864	22.043	-3,6
Ungheria	*	7.763	*	9.118	*	*
Unione europea (27)	281.176	208.443	*	415.674	220.918	*

Fonte: Eurostat, International Transport Forum, Union Internationale des chemins de Fer, national statistics

(a) Escluso il peso dei carri privati vuoti.

Tavola 19.7 - Parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico registro automobilistico per categoria e regione - Anno 2012

ANNI REGIONI	Autoveicoli					Motoveicoli			Altri veicoli
	Autovetture	Autobus	Autocarri merci e speciali	Motrici	Totale	Motocicli	Motocarri e motoveicoli speciali	Totale	
2008	36.105.183	97.597	4.534.703	157.007	40.894.490	5.859.094	359.031	6.218.125	824.323
2009	36.371.790	98.724	4.584.210	157.807	41.212.531	6.118.098	360.953	6.479.051	343.496
2010	36.751.311	99.895	4.640.382	158.289	41.649.877	6.305.032	361.481	6.666.513	346.011
2011	37.113.300	100.438	4.693.574	159.766	42.067.078	6.428.476	360.743	6.789.219	353.404
2012 - PER REGIONE									
Piemonte	2.813.266	6.339	383.407	10.915	3.213.927	445.335	20.122	465.457	25.697
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	154.213	340	33.212	252	188.017	19.706	4.030	23.736	618
Liguria	840.092	2.484	102.135	2.862	947.573	387.675	16.581	404.256	6.131
Lombardia	5.875.329	11.346	711.061	22.136	6.619.872	1.018.981	27.228	1.046.209	51.594
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	696.822	2.399	98.396	3.416	801.033	105.921	7.095	113.016	9.058
<i>Bozano-Bozen</i>	319.947	1.015	40.765	1.392	363.119	47.968	1.727	49.695	3.473
<i>Trento</i>	376.875	1.384	57.631	2.024	437.914	57.953	5.368	63.321	5.585
Veneto	2.969.055	6.827	391.205	15.871	3.382.958	464.980	11.428	476.408	37.370
Friuli-Venezia Giulia	769.526	1.659	89.555	3.446	864.186	138.198	4.416	142.614	7.824
Emilia-Romagna	2.740.922	6.356	401.562	14.334	3.163.174	517.551	13.456	531.007	32.717
Toscana	2.379.645	5.663	323.371	6.643	2.715.322	562.546	30.892	593.438	16.656
Umbria	614.309	1.902	77.236	3.243	696.690	100.534	7.869	108.403	7.655
Marche	997.343	2.793	139.771	3.316	1.143.223	205.773	8.091	213.864	9.022
Lazio	3.798.721	12.000	425.973	11.303	4.247.997	716.942	21.405	738.347	23.039
Abruzzo	851.181	3.293	118.238	3.790	976.502	151.316	8.738	160.054	8.842
Molise	201.954	1.002	32.660	881	236.497	31.058	2.832	33.890	2.003
Campania	3.376.309	10.642	360.033	18.202	3.765.186	613.068	45.442	658.510	36.261
Puglia	2.268.965	6.688	252.176	9.601	2.537.430	331.063	37.823	368.886	20.453
Basilicata	355.734	1.767	50.511	1.992	410.004	40.246	4.605	44.851	4.122
Calabria	1.211.113	4.947	161.500	5.639	1.383.199	168.161	26.816	194.977	10.666
Sicilia	3.142.254	7.691	372.526	12.202	3.534.673	686.084	44.631	730.715	28.373
Sardegna	1.004.388	3.330	140.230	4.562	1.152.510	133.377	14.995	148.372	13.337
Nord	16.859.225	37.750	2.210.533	73.232	19.180.740	3.098.347	104.356	3.202.703	171.009
Centro	7.790.018	22.358	966.351	24.505	8.803.232	1.585.795	68.257	1.654.052	56.372
Mezzogiorno	12.411.898	39.360	1.487.874	56.869	13.996.001	2.154.373	185.882	2.340.255	124.057
ITALIA	37.061.141	99.468	4.664.758	154.606	41.979.973	6.838.515	358.495	7.197.010	351.438
Non definito	17.133	69	2.660	151	20.013	3.049	273	3.322	254
TOTALE	37.078.274	99.537	4.667.418	154.757	41.999.986	6.841.564	358.768	7.200.332	351.692

Fonte: Automobil Club d'Italia

Tavola 19.8 - Iscrizioni al Pubblico registro automobilistico di veicoli nuovi di fabbrica per categoria e regione - Anno 2012

ANNI REGIONI	Autovetture	Autobus	Autocarri merci e speciali	Motrici	Motocicli	Motocarri e motoveicoli speciali	Altri veicoli	Totale
2008	2.193.611	4.342	255.532	13.774	404.456	13.977	18.211	2.903.903
2009	2.177.961	3.451	197.534	7.589	407.260	10.712	10.281	2.814.788
2010	1.972.070	3.783	196.649	6.146	308.367	8.514	8.972	2.504.501
2011	1.764.980	3.541	185.796	8.030	255.630	6.904	10.510	2.235.391
2012 - PER REGIONE								
Piemonte	151.975	278	15.490	842	12.299	486	613	181.983
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	40.261	10	4.790	3	304	52	7	45.427
Liguria	29.093	44	2.177	37	14.964	256	66	46.637
Lombardia	257.253	520	28.925	1.627	37.949	1.101	2.233	329.608
Trentino-Alto Adige/Südtirol	159.391	216	17.042	1.153	4.064	222	647	182.735
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>77.401</i>	<i>26</i>	<i>4.412</i>	<i>47</i>	<i>1.921</i>	<i>67</i>	<i>101</i>	<i>83.975</i>
<i>Trento</i>	<i>81.990</i>	<i>190</i>	<i>12.630</i>	<i>1.106</i>	<i>2.143</i>	<i>155</i>	<i>546</i>	<i>98.760</i>
Veneto	105.475	141	8.185	573	14.317	277	510	129.478
Friuli-Venezia Giulia	25.085	74	1.959	113	3.340	81	189	30.841
Emilia-Romagna	112.466	106	10.400	387	15.582	398	647	139.986
Toscana	104.538	136	8.631	230	17.603	686	547	132.371
Umbria	18.306	17	1.281	71	2.191	130	55	22.051
Marche	31.393	54	1.973	36	5.807	132	67	39.462
Lazio	145.973	170	11.064	151	36.147	653	199	194.357
Abruzzo	22.726	33	1.597	80	3.696	129	81	28.342
Molise	2.942	14	257	3	536	28	7	3.787
Campania	52.333	62	3.278	254	12.634	324	432	69.317
Puglia	40.703	106	2.399	38	4.941	260	139	48.586
Basilicata	5.302	23	403	5	683	41	16	6.473
Calabria	21.481	101	1.248	21	2.643	179	60	25.733
Sicilia	54.784	132	3.053	125	14.402	362	243	73.101
Sardegna	21.983	85	1.566	35	2.394	163	62	26.288
Nord	880.999	1.389	88.968	4.735	102.819	2.873	4.912	1.086.695
Centro	300.210	377	22.949	488	61.748	1.601	868	388.241
Mezzogiorno	222.254	556	13.801	561	41.929	1.486	1.040	281.627
ITALIA	1.403.463	2.322	125.718	5.784	206.496	5.960	6.820	1.756.563

Fonte: Automobil Club d'Italia

Tavola 19.9 - Merci trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) - Anno 2011

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Ton-km (migliaia)	Tonnellate	Ton-km (migliaia)	Tonnellate	Ton-km (migliaia)
REGIONI DI ORIGINE						
Piemonte	30.427.604	1.093.536	82.751.344	11.988.859	113.178.948	13.082.394
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	806.830	18.001	978.874	78.787	1.785.704	96.788
Liguria	5.222.457	223.789	29.628.224	4.529.228	34.850.681	4.753.017
Lombardia	87.891.131	2.785.983	199.391.113	23.467.942	287.282.244	26.253.924
Trentino-Alto Adige/Südtirol	17.883.100	391.374	33.585.518	3.517.265	51.468.619	3.908.640
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>11.535.674</i>	<i>211.237</i>	<i>14.155.479</i>	<i>1.667.223</i>	<i>25.691.153</i>	<i>1.878.460</i>
<i>Trento</i>	<i>6.347.426</i>	<i>180.137</i>	<i>19.430.039</i>	<i>1.850.042</i>	<i>25.777.465</i>	<i>2.030.179</i>
Veneto	43.780.049	1.850.102	123.173.679	14.511.624	166.953.728	16.361.726
Friuli-Venezia Giulia	8.565.718	356.695	23.367.398	3.706.671	31.933.116	4.063.366
Emilia-Romagna	31.155.631	1.430.666	148.305.894	16.623.222	179.461.525	18.053.888
Toscana	23.204.568	1.058.446	73.879.442	9.221.555	97.084.010	10.280.000
Umbria	8.831.813	287.129	28.926.049	3.592.562	37.757.862	3.879.691
Marche	12.514.072	426.759	23.324.684	2.975.024	35.838.756	3.401.784
Lazio	13.900.511	617.597	52.514.755	5.465.212	66.415.266	6.082.809
Abruzzi	8.899.906	418.301	20.607.176	3.359.618	29.507.082	3.777.920
Molise	3.651.378	118.199	4.357.006	491.620	8.008.384	609.818
Campania	15.377.935	478.235	33.686.539	4.883.098	49.064.474	5.361.333
Puglia	15.661.990	658.075	25.388.846	6.319.562	41.050.836	6.977.637
Basilicata	2.205.526	106.877	4.411.197	1.185.679	6.616.723	1.292.556
Calabria	7.752.373	413.010	13.593.391	1.588.859	21.345.764	2.001.869
Sicilia	18.725.215	715.704	29.736.791	2.838.875	48.462.006	3.554.579
Sardegna	5.906.006	220.896	13.230.385	1.133.492	19.136.391	1.354.387
Nord	225.732.520	8.150.146	641.182.045	78.423.598	866.914.565	86.573.743
Centro	58.450.964	2.389.931	178.644.929	21.254.353	237.095.893	23.644.284
Mezzogiorno	78.180.329	3.129.297	145.011.330	21.800.804	223.191.659	24.930.101
ITALIA	362.363.813	13.669.374	964.838.304	121.478.755	1.327.202.117	135.148.129
ESTERO	428.022	98.262	12.319.002	7.639.054	12.747.025	7.737.316
TOTALE	362.791.836	13.767.636	977.157.306	129.117.809	1.339.949.142	142.885.445
REGIONI DI DESTINAZIONE						
Piemonte	30.037.514	1.051.089	85.868.230	12.196.364	115.905.744	13.247.453
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	923.463	38.433	1.397.553	171.185	2.321.017	209.618
Liguria	5.081.976	256.261	25.906.898	3.508.924	30.988.875	3.765.185
Lombardia	89.026.071	2.850.807	197.361.296	23.251.879	286.387.367	26.102.686
Trentino-Alto Adige/Südtirol	17.808.565	389.849	35.465.431	3.795.675	53.273.996	4.185.524
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>11.672.474</i>	<i>231.045</i>	<i>16.369.150</i>	<i>1.967.460</i>	<i>28.041.624</i>	<i>2.198.505</i>
<i>Trento</i>	<i>6.136.091</i>	<i>158.804</i>	<i>19.096.281</i>	<i>1.828.215</i>	<i>25.232.372</i>	<i>1.987.019</i>
Veneto	41.978.680	1.669.237	122.530.934	13.633.679	164.509.614	15.302.916
Friuli-Venezia Giulia	8.495.232	345.888	19.266.742	2.834.545	27.761.974	3.180.432
Emilia-Romagna	31.575.728	1.354.789	152.241.665	15.422.098	183.817.393	16.776.886
Toscana	23.290.810	1.007.883	68.991.861	8.518.087	92.282.671	9.525.970
Umbria	8.802.356	299.220	27.151.587	3.162.765	35.953.943	3.461.985
Marche	12.449.522	401.710	24.259.462	3.265.714	36.708.984	3.667.424
Lazio	13.707.827	676.172	59.630.700	7.983.756	73.338.527	8.659.928
Abruzzi	8.203.462	308.096	19.420.380	3.239.012	27.623.842	3.547.108
Molise	3.365.237	122.147	4.865.716	633.854	8.230.952	756.002
Campania	15.839.093	699.376	34.265.478	5.490.602	50.104.570	6.189.978
Puglia	14.353.203	574.062	22.409.320	5.796.183	36.762.524	6.370.245
Basilicata	4.181.914	164.211	3.872.754	952.424	8.054.667	1.116.636
Calabria	7.820.911	446.320	15.614.092	2.846.180	23.435.003	3.292.500
Sicilia	18.850.546	756.446	30.161.628	3.229.659	49.012.173	3.986.105
Sardegna	5.945.173	236.757	13.416.015	1.263.929	19.361.187	1.500.686
Nord	224.927.230	7.956.352	640.038.749	74.814.349	864.965.979	82.770.701
Centro	58.250.515	2.384.984	180.033.611	22.930.322	238.284.126	25.315.306
Mezzogiorno	78.559.536	3.307.416	144.025.382	23.451.842	222.584.918	26.759.259
ITALIA	361.737.281	13.648.753	964.097.742	121.196.513	1.325.835.023	134.845.266
ESTERO	1.054.555	118.883	13.059.564	7.921.296	14.114.119	8.040.179
TOTALE	362.791.836	13.767.636	977.157.306	129.117.809	1.339.949.142	142.885.445

Fonte: Trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

Tavola 19.9 segue - **Merci trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) - Anno 2011**

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Ton-km (migliaia)	Tonnellate	Ton-km (migliaia)	Tonnellate	Ton-km (migliaia)
CLASSI CHILOMETRICHE DI PERCORRENZA						
Trasporti nazionali	361.368.392	13.554.764	953.214.300	114.187.594	1.314.582.692	127.742.358
Fino a 50 chilometri	288.619.441	4.838.719	430.990.349	8.167.583	719.609.790	13.006.303
51-100	41.692.335	2.853.169	162.565.358	11.525.464	204.257.693	14.378.633
101-150	13.907.856	1.612.935	94.970.738	11.472.213	108.878.594	13.085.149
151-200	6.864.028	1.110.874	78.241.826	13.332.831	85.105.854	14.443.705
201-300	6.600.140	1.529.534	94.499.477	22.489.860	101.099.617	24.019.394
301-400	2.004.235	677.733	39.239.219	13.442.508	41.243.454	14.120.241
401-500	944.730	417.197	17.149.017	7.656.648	18.093.748	8.073.845
oltre 500	735.627	514.603	35.558.316	26.100.486	36.293.942	26.615.089
Trasporti internazionali	1.423.444	212.872	23.943.006	14.930.215	25.366.449	15.143.087
Fino a 50 chilometri	466.279	14.574	282.617	11.464	748.896	26.039
51-100	459.194	27.359	600.144	46.518	1.059.338	73.878
101-150	105.885	11.913	342.682	42.153	448.567	54.067
151-200	179.311	28.436	587.577	106.132	766.888	134.568
201-300	75.732	19.107	3.329.891	831.532	3.405.623	850.639
301-400	37.696	14.163	3.779.854	1.318.322	3.817.550	1.332.484
401-500	8.870	3.771	2.886.031	1.302.548	2.894.901	1.306.319
oltre 500	90.477	93.548	12.134.210	11.271.546	12.224.687	11.365.094
TOTALE	362.791.836	13.767.636	977.157.306	129.117.809	1.339.949.141	142.885.445

Fonte: Trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

Tavola 19.10 - Merci trasportate su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico (a) - Anno 2011

GRUPPI MERCEOLOGICI	Trasporti locali (fino a 50 km)		Trasporti distanze medio-lunghe		Totale	
	Tonnellate	Ton-km (migliaia)	Tonnellate	Ton-km (migliaia)	Tonnellate	Ton-km (migliaia)
Prod. dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci e altri prodotti della pesca (fiori, animali vivi, latte crudo)	29.057.342	676.498	53.627.025	12.391.990	82.684.367	13.068.488
Carboni fossili e ligniti; petrolio greggio e gas naturale	1.787.548	48.117	8.104.501	1.588.788	9.892.050	1.636.905
Minerali metalliferi e altri prodotti delle miniere e delle cave; torba; uranio e torio (concimi minerali, sale, pietre, ghiaia)	275.795.782	4.208.769	59.790.340	7.824.352	335.586.122	12.033.121
Prodotti alimentari, bevande e tabacchi (carni, pelli gregge, pesci trasformati e conservati, oli e grassi vegetali e animali, prodotti lattiero-caseari)	31.697.243	774.856	69.979.379	17.506.946	101.676.622	18.281.802
Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	3.043.361	62.686	7.708.192	1.890.488	10.751.553	1.953.174
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), articolo di paglia e materiali da intreccio, pasta di carta, carta e prodotti di carta, stampati e supporti registrati	16.461.654	377.155	35.413.166	8.049.075	51.874.820	8.426.230
Coke e prodotti petroliferi raffinati	16.513.099	389.517	45.803.152	6.604.554	62.316.251	6.994.072
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e in materie plastiche; combustibili nucleari (prodotti farmaceutici, pesticidi, altri prodotti chimici per l'agricoltura)	8.707.195	197.180	29.017.204	8.263.968	37.724.399	8.461.148
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (vetro, oggetti di vetro, prodotti ceramici e in porcellana, cemento, calce, altri materiali da costruzione)	143.612.854	2.634.536	88.588.005	16.042.492	232.200.859	18.677.027
Metalli; manufatti in metallo, escluse la macchine e gli apparecchi meccanici (tubi, caldaie, ferramenta, armi, altri manufatti in metallo)	35.935.729	636.369	61.193.283	14.094.818	97.129.012	14.731.186
Macchine e apparecchi meccanici; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine e apparecchi elettrici; apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici	11.025.433	234.994	8.125.046	1.707.051	19.150.478	1.942.045
Mezzi di trasporto	4.076.655	80.103	5.143.111	1.716.529	9.219.766	1.796.632
Mobili; altri manufatti	2.498.682	39.074	5.136.120	2.122.499	7.634.802	2.161.573
Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti	66.052.292	1.183.396	44.185.661	6.120.493	110.237.953	7.303.889
Posta, pacchi	1.806.816	51.184	2.878.648	547.476	4.685.464	598.659
Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci (contenitori e casse mobili usati, vuoti, pallet e altri materiali d'imballaggio usati, vuoti)	5.763.335	96.666	7.877.181	1.899.066	13.640.516	1.995.732
Merchi trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli e articoli viaggianti come bagaglio accompagnato; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinabili alla vendita (materiale per ponteggi)	582.727	8.828	524.821	125.589	1.107.549	134.418
Merchi raggruppate, merci di vario tipo trasportate insieme	4.943.423	113.258	18.020.703	4.838.680	22.964.126	4.951.938
Merchi non individuabili; merci che per un qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 1-16	1.819.500	37.904	4.145.955	920.638	5.965.455	958.541
Altre merci	59.178.014	1.181.251	64.328.964	15.597.613	123.506.978	16.778.863
Totale	720.358.686	13.032.341	619.590.456	129.853.103	1.339.949.142	142.885.445

Fonte: Trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

Tavola 19.11 - Incidenti stradali per tipo e persone infortunate per regione - Anno 2011

ANNI REGIONI	Incidenti per tipo				Persone infortunate	
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati	Totale	Morte (b)	Ferite
2007	177.339	18.368	35.164	230.871	5.131	325.850
2008	166.486	18.557	33.920	218.963	4.725	310.745
2009	162.024	18.472	34.909	215.405	4.237	307.258
2010 (b)	157.225	19.335	34.844	211.404	4.090	302.735
2011 - PER REGIONE						
Piemonte	9.520	1.525	2.209	13.254	320	19.332
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	209	35	55	299	9	398
Liguria	6.104	1.253	1.935	9.292	80	11.785
Lombardia	27.420	3.649	6.061	37.130	532	50.838
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.152	344	495	2.991	58	3.925
<i>Bolzano/Bozen</i>	1.073	182	222	1.477	35	1.827
<i>Trento</i>	1.079	162	273	1.514	23	2.098
Veneto	11.918	1.104	2.542	15.564	369	21.517
Friuli-Venezia Giulia	2.568	349	687	3.604	84	4.697
Emilia-Romagna	15.721	1.508	3.186	20.415	400	27.989
Toscana	14.378	1.814	2.480	18.672	265	24.876
Umbria	2.002	312	542	2.856	61	4.079
Marche	4.807	634	1.094	6.535	129	9.465
Lazio	20.647	2.652	3.593	26.892	425	37.509
Abruzzo	3.114	313	631	4.058	83	6.221
Molise	426	51	162	639	19	1.008
Campania	7.539	971	1.715	10.225	243	15.294
Puglia	9.434	911	1.756	12.101	271	20.263
Basilicata	667	102	285	1.054	37	1.780
Calabria	2.226	197	566	2.989	104	5.116
Sicilia	10.091	1.027	2.165	13.283	271	20.129
Sardegna	2.689	404	692	3.785	100	5.798
Nord-ovest	43.253	6.462	10.260	59.975	941	82.353
Nord-est	32.359	3.305	6.910	42.574	911	58.128
Centro	41.834	5.412	7.709	54.955	880	75.929
Sud	23.406	2.545	5.115	31.066	757	49.682
Isole	12.780	1.431	2.857	17.068	371	25.927
ITALIA	153.632	19.155	32.851	205.638	3.860	292.019

Fonte: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) Decessi verificatisi entro il 30° giorno.

(b) Il dato riferito all'anno 2010 è in corso di revisione su richiesta di soggetti aderenti al Protocollo di Intesa nazionale per la rilevazione degli incidenti stradali.

Tavola 19.12 - Incidenti stradali, morti, feriti, indici di mortalità e gravità per categoria della strada e regione - Anno 2011

REGIONE DI EVENTO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
AUTOSTRADE E RACCORDI						STRADE URBANE				
Piemonte	915	40	1.591	4,4	173,9	9.634	137	13.596	1,4	141,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	24	1	38	4,2	158,3	188	3	252	1,6	134,0
Liguria	811	15	1.245	1,8	153,5	7.926	49	9.764	0,6	123,2
Lombardia	1.762	43	2.894	2,4	164,2	30.407	268	40.242	0,9	132,3
Trentino-A. Adige/Südtirol	102	8	157	7,8	153,9	1.931	17	2.391	0,9	123,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	62	7	86	11,3	138,7	975	10	1.138	1,0	116,7
<i>Trento</i>	40	1	71	2,5	177,5	956	7	1.253	0,7	131,1
Veneto	758	22	1.376	2,9	181,5	11.278	179	14.861	1,6	131,8
Friuli Venezia Giulia	166	10	277	6,0	166,9	2.694	40	3.339	1,5	123,9
Emilia Romagna	1.140	29	2.044	2,5	179,3	15.099	168	19.705	1,1	130,5
Toscana	751	15	1.311	2,0	174,6	14.643	133	18.672	0,9	127,5
Umbria	108	3	174	2,8	161,1	1.914	26	2.609	1,4	136,3
Marche	268	6	492	2,2	183,6	4.729	51	6.602	1,1	139,6
Lazio	1.645	46	2.601	2,8	158,1	21.393	229	28.543	1,1	133,4
Abruzzo	267	9	508	3,4	190,3	2.874	34	4.177	1,2	145,3
Molise	7	1	14	14,3	200,0	332	3	495	0,9	149,1
Campania	867	25	1.365	2,9	157,4	7.807	135	11.264	1,7	144,3
Puglia	116	6	235	5,2	202,6	8.632	78	13.699	0,9	158,7
Basilicata	48	-	88	-	183,3	608	7	960	1,2	157,9
Calabria	339	13	621	3,8	183,2	1.802	25	2.817	1,4	156,3
Sicilia	913	46	1.484	5,0	162,5	10.564	129	15.291	1,2	144,7
Sardegna	-	-	-	-	-	2.568	33	3.722	0,0	0,0
Nord-ovest	3.512	99	5.768	2,8	164,2	48.155	457	63.854	0,9	132,6
Nord-est	2.166	69	3.854	3,2	177,9	31.002	404	40.296	1,3	130,0
Centro	2.772	70	4.578	2,5	165,2	42.679	439	56.426	1,0	132,2
Sud	1.644	54	2.831	3,3	172,2	22.055	282	33.412	1,3	151,5
Isole	913	46	1.484	5,0	162,5	13.132	162	19.013	1,2	144,8
ITALIA	11.007	338	18.515	3,1	168,2	157.023	1.744	213.001	1,1	135,6
ALTRE STRADE (c)						TOTALE				
Piemonte	2.705	143	4.145	5,3	153,2	13.254	320	19.332	2,4	145,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	87	5	108	5,7	124,1	299	9	398	3,0	133,1
Liguria	555	16	776	2,9	139,8	9.292	80	11.785	0,9	126,8
Lombardia	4.961	221	7.702	4,5	155,3	37.130	532	50.838	1,4	136,9
Trentino-A. Adige/Südtirol	958	33	1.377	3,4	143,7	2.991	58	3.925	1,9	131,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	440	18	603	4,1	137,0	1.477	35	1.827	2,4	123,7
<i>Trento</i>	518	15	774	2,9	149,4	1.514	23	2.098	1,5	138,6
Veneto	3.528	168	5.280	4,8	149,7	15.564	369	21.517	2,4	138,2
Friuli Venezia Giulia	744	34	1.081	4,6	145,3	3.604	84	4.697	2,3	130,3
Emilia Romagna	4.176	203	6.240	4,9	149,4	20.415	400	27.989	2,0	137,1
Toscana	3.278	117	4.893	3,6	149,3	18.672	265	24.876	1,4	133,2
Umbria	834	32	1.296	3,8	155,4	2.856	61	4.079	2,1	142,8
Marche	1.538	72	2.371	4,7	154,2	6.535	129	9.465	2,0	144,8
Lazio	3.854	150	6.365	3,9	165,2	26.892	425	37.509	1,6	139,5
Abruzzo	917	40	1.536	4,4	167,5	4.058	83	6.221	2,0	153,3
Molise	300	15	499	5,0	166,3	639	19	1.008	3,0	157,7
Campania	1.551	83	2.665	5,4	171,8	10.225	243	15.294	2,4	149,6
Puglia	3.353	187	6.329	5,6	188,8	12.101	271	20.263	2,2	167,4
Basilicata	398	30	732	7,5	183,9	1.054	37	1.780	3,5	168,9
Calabria	848	66	1.678	7,8	197,9	2.989	104	5.116	3,5	171,2
Sicilia	1.806	96	3.354	5,3	185,7	13.283	271	20.129	2,0	151,5
Sardegna	1.217	67	2.076	0,0	0,0	3.785	100	5.798	0,0	0,0
Nord-ovest	8.308	385	12.731	4,6	153,2	59.975	941	82.353	1,6	137,3
Nord-est	9.406	438	13.978	4,7	148,6	42.574	911	58.128	2,1	136,5
Centro	9.504	371	14.925	3,9	157,0	54.955	880	75.929	1,6	138,2
Sud	7.367	421	13.439	5,7	182,4	31.066	757	49.682	2,4	159,9
Isole	3.023	163	5.430	5,4	179,6	17.068	371	25.927	2,2	151,9
ITALIA	37.608	1.778	60.503	4,7	160,9	205.638	3.860	292.019	1,9	142,0

Fonte: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) Indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

(b) Indice di lesività è calcolato come rapporto tra il numero dei feriti in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

(c) Sono incluse nella categoria "Altre strade": le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

Tavola 19.13 - Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuale mezzo di trasporto usato per andare a scuola o all'università, tempo impiegato e ripartizione geografica - Anno 2013
(per 100 persone della stessa zona)

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a scuola a piedi	Usa mezzi di tra- sporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale e scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Fino a 15 minuti	Più di 30 minuti
2009	25,9	73,4	5,5	12,4	2,5	11,7	5,2	5,4	36,3	2,8	2,5	61,5	15,1
2010	26,0	73,6	6,1	12,6	2,7	11,5	5,6	5,4	36,8	2,5	2,2	62,5	15,0
2011	25,9	73,6	6,2	12,4	3,1	11,8	5,9	5,1	36,3	2,5	2,5	60,9	15,1
2012	27,8	71,7	5,3	12,0	3,2	12,5	5,8	4,9	34,7	2,4	2,9	64,0	12,9
2013 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
Nord	26,5	73,2	6,7	12,2	4,2	11,9	5,5	4,7	35,8	2,1	4,3	64,2	14,7
Centro	22,1	77,5	6,7	16,8	4,7	7,7	6,9	6,6	39,6	2,1	1,0	61,9	14,6
Mezzogiorno	35,2	64,2	4,6	10,0	2,2	13,1	4,6	3,6	31,6	1,5	0,9	63,3	11,1
Italia	29,0	70,6	5,9	12,3	3,5	11,5	5,4	4,6	34,9	1,9	2,4	63,4	13,3

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 19.14 - Persone di 15 anni e oltre occupate, per eventuale mezzo di trasporto usato per andare al lavoro, tempo impiegato e ripartizione geografica - Anno 2013 (per 100 persone della stessa zona)

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a lavoro a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale e scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Fino a 15 minuti	Più di 30 minuti
2009	11,2	88,2	2,8	5,3	2,9	2,3	0,8	69,3	5,3	4,4	3,4	42,1	16,5
2010	10,7	88,7	3,1	5,6	2,4	1,8	0,6	70,8	5,4	3,9	3,3	43,1	16,4
2011	11,8	87,7	2,8	5,0	2,8	2,2	0,5	69,9	5,6	4,2	3,2	41,7	16,7
2012	11,5	87,8	3,1	5,0	3,0	2,1	0,5	69,3	5,0	4,0	4,0	46,8	15,4
2013- PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
Nord	9,9	89,7	4,0	6,7	3,8	1,9	0,5	69,7	4,1	3,5	5,8	45,5	16,1
Centro	9,2	90,1	5,1	8,3	5,0	2,0	0,7	69,0	5,1	5,3	2,5	40,8	22,0
Mezzogiorno	16,0	83,3	2,0	3,1	1,2	2,0	1,2	67,3	8,2	2,3	0,9	48,1	11,1
Italia	11,5	88,0	3,7	6,1	3,4	1,9	0,7	68,9	5,4	3,5	3,8	45,2	16,0

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 19.15 - Persone di 14 anni e oltre che utilizzano i vari mezzi di trasporto (utenza), soddisfatte per frequenza delle corse, puntualità, posto a sedere, per regione e tipo di comune di residenza - Anno 2013
(per 100 persone della stessa zona)

ANNI REGIONI TIPI DI COMUNE	Autobus				Pullman				Treno			
	Utenza autobus	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione puntua- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere	Utenza pullman	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione puntua- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere	Utenza treno	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione puntua- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere
2009	24,1	56,6	52,7	49,5	16,6	61,9	67,3	67,0	30,7	60,3	44,2	62,0
2010	24,7	56,7	53,3	49,1	16,7	60,5	66,9	68,3	29,9	60,6	44,0	64,0
2011	24,7	56,3	53,4	51,2	16,5	59,4	67,4	67,6	29,8	63,4	50,2	64,7
2012	23,7	58,9	56,1	52,9	16,3	60,3	67,9	69,0	28,5	61,3	50,1	64,6
2013 - PER REGIONE												
Piemonte	26,2	66,5	64,2	62,0	17,6	59,8	70,1	70,1	31,3	65,5	51,5	69,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	24,5	78,4	82,4	84,9	25,6	71,0	80,2	91,9	25,7	41,8	27,9	58,8
Liguria	41,8	53,6	57,7	44,2	15,0	57,3	65,9	68,2	38,2	51,3	38,4	68,3
Lombardia	25,0	66,7	62,6	60,1	16,7	57,9	65,2	65,1	33,5	69,3	53,5	67,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	34,7	85,5	85,4	77,6	30,1	81,6	87,4	85,3	38,4	75,7	70,5	80,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>50,0</i>	<i>87,1</i>	<i>85,7</i>	<i>77,0</i>	<i>39,7</i>	<i>87,3</i>	<i>88,6</i>	<i>83,0</i>	<i>48,7</i>	<i>78,8</i>	<i>73,4</i>	<i>83,2</i>
<i>Trento</i>	<i>20,3</i>	<i>81,7</i>	<i>84,6</i>	<i>79,0</i>	<i>21,0</i>	<i>71,4</i>	<i>85,2</i>	<i>89,5</i>	<i>28,6</i>	<i>70,5</i>	<i>65,8</i>	<i>75,7</i>
Veneto	23,0	62,5	70,3	56,3	16,3	57,5	70,4	69,7	33,8	63,6	53,4	67,6
Friuli-Venezia Giulia	23,6	75,5	80,8	69,7	15,8	67,0	86,7	84,7	32,7	62,1	51,6	72,9
Emilia-Romagna	24,9	77,0	71,6	61,6	12,2	60,9	66,9	68,8	33,3	68,7	53,9	72,0
Toscana	24,9	62,5	58,8	57,1	16,1	58,6	74,0	74,9	36,6	61,8	49,0	71,0
Umbria	15,6	69,5	76,6	74,2	8,0	51,6	81,8	80,2	23,7	60,9	53,0	69,5
Marche	15,0	65,1	77,2	67,9	15,9	68,3	80,7	78,0	24,1	58,6	48,8	71,9
Lazio	40,6	42,8	35,3	33,4	14,1	53,1	50,4	55,0	35,2	66,8	50,1	60,7
Abruzzo	18,6	61,3	67,8	62,3	20,9	63,4	75,7	77,1	19,9	56,0	49,1	69,6
Molise	10,0	64,0	66,0	74,5	21,5	57,8	80,9	84,0	22,8	46,7	42,4	54,0
Campania	21,4	21,7	19,6	27,8	15,7	39,7	45,0	53,1	25,7	54,4	51,5	59,0
Puglia	13,1	41,4	38,2	47,2	19,4	65,7	67,0	69,5	25,0	56,0	56,2	64,7
Basilicata	12,2	50,0	59,6	74,0	21,1	59,1	71,4	77,9	17,3	38,0	35,9	61,5
Calabria	13,0	44,3	51,9	59,6	18,5	54,0	71,6	74,3	21,1	35,0	36,5	55,2
Sicilia	15,0	21,7	21,6	33,9	13,2	52,0	58,3	63,4	7,2	33,8	29,4	55,6
Sardegna	19,4	63,5	64,4	59,4	19,8	55,8	70,4	70,4	12,0	45,1	56,4	74,5
Nord	26,1	67,7	66,9	59,9	16,5	60,6	69,7	69,8	33,6	66,2	52,8	69,4
Centro	30,4	50,3	45,6	43,3	14,5	57,2	64,3	66,3	33,3	64,0	49,8	65,8
Mezzogiorno	16,6	34,3	34,5	41,5	17,0	53,8	61,7	66,0	18,9	49,9	48,6	61,3
ITALIA	23,7	55,3	53,7	51,3	16,3	57,5	65,9	67,8	28,5	62,0	51,1	66,7
PER TIPO DI COMUNE DI RESIDENZA												
Comuni centro dell'area metropolitana	68,6	49,3	43,2	36,9	10,3	57,4	64,2	65,5	33,7	66,9	57,4	73,7
Comuni periferia dell'area metropolitana	21,5	55,8	54,7	56,1	26,9	51,7	52,6	54,1	31,6	66,3	52,4	63,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	5,4	50,7	74,4	76,2	19,8	50,6	72,4	78,3	22,9	60,7	50,8	65,8
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	8,5	59,7	68,8	70,9	18,5	58,4	71,3	71,7	25,5	60,3	50,5	66,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	11,8	59,9	63,1	67,7	15,5	61,6	67,2	69,9	27,1	59,4	48,1	65,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	31,5	62,2	61,0	58,1	10,9	61,1	71,2	73,6	30,0	60,0	49,0	64,2

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 19.16 - Merce nel complesso della navigazione per porto (a) di sbarco e imbarco - Anno 2011 (b) (migliaia di tonnellate)

PORTI	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	1.974	2.189	4.163
Augusta	14.185	10.531	24.716
Bari	2.135	1.661	3.796
Barletta	1.285	235	1.520
Brindisi	8.857	1.761	10.618
Cagliari	5.646	5.789	11.435
Catania	1.413	1.316	2.729
Chioggia	2.405	1.249	3.654
Civitavecchia	3.595	2.145	5.741
Falconara Marittima	3.772	1.306	5.078
Fiumicino	4.594	1.501	6.095
Gaeta	2.626	383	3.010
Gela	4.098	4.056	8.154
Genova	30.821	11.553	42.374
Gioia Tauro	14.572	13.442	28.014
La Spezia	8.000	6.753	14.753
Lipari	1.795	87	1.882
Livorno	11.640	9.628	21.268
Marina di Carrara	1.894	1.342	3.236
Messina	4.548	4.996	9.544
Milazzo	6.393	8.814	15.207
Monfalcone	3.184	363	3.548
Napoli	10.311	3.687	13.997
Olbia	4.450	3.855	8.305
Oristano	1.011	621	1.631
Ortona	1.306	97	1.403
Palermo	3.600	3.457	7.057
Piombino	4.268	2.674	6.942
Porto Empedocle	5.760	79	5.839
Porto Foxi	131	1.626	1.756
Porto Levante	14.241	11.056	25.297
Porto Nogaro	637	745	1.382
Porto Torres	3.670	1.815	5.485
Portovesme	1.973	272	2.244
Pozzallo	996	675	1.671
Ravenna	19.918	2.363	22.281
Reggio di Calabria	3.216	3.378	6.594
Salerno	2.959	2.439	5.398
Santa Panagia	6.307	6.061	12.368
Savona - Vado	12.245	2.530	14.775
Taranto	24.573	16.657	41.229
Termini Imerese	905	823	1.728
Trapani	707	832	1.539
Trieste	34.735	7.068	41.803
Venezia	21.482	3.975	25.457
Altri porti	8.495	4.672	13.167
Totale	327.326	172.559	499.885

Fonte: Trasporto marittimo (R)

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n° 42/2009).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.17 - Passeggeri nel complesso della navigazione per porto (a) di sbarco e imbarco - Anno 2011 (b)
(migliaia)

PORTI	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	189	161	350
Ancona	707	744	1.451
Bari	833	764	1.597
Brindisi	262	230	492
Cagliari	129	103	232
Calasetta	146	142	288
Capri	3.290	3.286	6.576
Carloforte	448	457	904
Casamicciola	408	416	823
Castellammare di Stabia	138	119	257
Civitavecchia	1.261	1.213	2.474
Favignana	393	387	780
Formia	150	145	295
Genova	1.259	1.314	2.573
Golfo Aranci	477	466	944
Isola del Giglio	226	228	454
La Maddalena	934	874	1.808
Lipari	318	347	664
Livorno	1.341	1.296	2.637
Messina	4.065	3.994	8.060
Milazzo	419	440	859
Napoli	3.923	3.936	7.859
Olbia	1.807	1.896	3.703
Palau	876	934	1.811
Palermo	875	894	1.770
Piombino	1.944	2.028	3.972
Ponza	213	206	419
Porto d'Ischia	1.178	1.427	2.605
Porto Santo Stefano	243	241	484
Porto Torres	458	436	894
Portoferraio	1.443	1.456	2.899
Portovesme	310	306	616
Positano	109	124	233
Pozzuoli	919	869	1.788
Procida	375	475	850
Reggio di Calabria	3.817	3.887	7.704
Rio Marina	116	116	232
Salerno	310	306	615
Santa Teresa di Gallura	179	173	352
Savona	512	538	1.049
Sorrento	1.041	951	1.992
Termoli	103	103	206
Trapani	531	540	1.072
Tremiti	192	195	387
Venezia	656	665	1.321
Vulcano Porto	283	288	571
Altri porti	1.001	976	1.976
Totale	40.805	41.090	81.895

Fonte: Trasporto marittimo (R)

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (Direttiva comunitaria n° 42/2009).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.18 - Merce in navigazione di cabotaggio per porto (a) di sbarco e imbarco - Anno 2011 (b) (migliaia di tonnellate)

PORTI	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	625	678	1.303
Augusta	1.571	5.511	7.082
Bari	174	409	583
Barletta	424	90	514
Brindisi	644	770	1.415
Cagliari	2.871	3.820	6.691
Catania	1.171	1.198	2.369
Chioggia	199	358	557
Civitavecchia	2.209	1.811	4.020
Falconara Marittima	521	1.143	1.664
Fiumicino	589	143	732
Gaeta	1.380	376	1.756
Gela	2.409	2.827	5.236
Genova	8.576	3.520	12.096
Gioia Tauro	1.626	2.897	4.523
La Spezia	966	340	1.306
Lipari	1.793	87	1.880
Livorno	5.280	5.268	10.548
Marina di Carrara	957	744	1.701
Messina	4.541	4.993	9.534
Milazzo	1.065	8.076	9.141
Monfalcone	56	56	112
Napoli	6.558	2.640	9.197
Olbia	4.447	3.808	8.255
Oristano	275	144	419
Ortona	948	65	1.013
Palermo	3.561	3.408	6.969
Piombino	1.262	1.869	3.131
Porto Levante	13	79	92
Porto Empedocle	89	529	618
Porto Foxi	644	4.888	5.531
Porto Nogaro	381	56	437
Porto Torres	1.950	1.442	3.392
Portovesme	259	92	351
Pozzallo	208	127	335
Ravenna	6.777	1.234	8.011
Reggio di Calabria	3.187	3.378	6.566
Salerno	2.529	2.213	4.742
Santa Panagia	179	1.093	1.272
Savona	1.654	1.440	3.094
Taranto	937	11.111	12.048
Termini Imerese	850	817	1.667
Trapani	538	786	1.324
Trieste	1.488	1.586	3.074
Venezia	7.675	1.642	9.318
Altri porti	5.632	3.243	8.876
Totale	91.686	92.807	184.493

Fonte: Trasporto marittimo (R)

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.19 - Passeggeri in navigazione di cabotaggio per porto (a) di sbarco e imbarco - Anno 2011 (b) (migliaia)

PORTI	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	189	161	350
Ancona	19	-	19
Bari	150	1	151
Cagliari	129	103	232
Calasetta	146	142	288
Capri	3.290	3.286	6.576
Carloforte	448	457	904
Casamicciola	408	416	823
Castellammare di Stabia	138	119	257
Civitavecchia	1.197	1.160	2.358
Favignana	393	387	780
Formia	150	145	295
Genova	1.200	1.245	2.446
Golfo Aranci	477	465	942
Isola del Giglio	226	228	454
La Maddalena	934	874	1.808
Lipari	318	347	664
Livorno	1.087	927	2.014
Messina	4.065	3.994	8.059
Milazzo	419	440	859
Napoli	3.872	3.832	7.704
Olbia	1.807	1.895	3.702
Palau	876	934	1.811
Palermo	854	875	1.729
Piombino	1.944	2.028	3.972
Ponza	213	206	419
Porto d'Ischia	1.178	1.427	2.605
Porto Santo Stefano	243	241	484
Porto Torres	416	393	809
Portoferraio	1.441	1.454	2.895
Portovesme	310	306	616
Positano	109	124	233
Pozzuoli	919	869	1.788
Procida	375	475	850
Reggio di Calabria	3.817	3.887	7.704
Rio Marina	116	116	232
Salerno	310	306	615
Savona	362	374	736
Sorrento	1.041	951	1.992
Termoli	103	103	206
Trapani	523	533	1.055
Tremiti	192	195	387
Venezia	473	496	969
Vulcano Porto	283	288	571
Altri porti	841	839	1.682
Totale	38.003	38.043	76.047

Fonte: Trasporto marittimo (R)

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (Direttiva comunitaria n° 42/2009).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.20 - Merce in navigazione internazionale per porto (a) di sbarco e imbarco - Anno 2011 (b) (migliaia di tonnellate)

PORTI	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	1.349	1.511	2.860
Augusta	12.614	5.020	17.634
Bari	1.960	1.253	3.213
Barletta	861	145	1.006
Brindisi	8.212	990	9.203
Cagliari	2.775	1.969	4.744
Catania	241	118	359
Chioggia	2.206	891	3.097
Civitavecchia	1.387	334	1.721
Falconara Marittima	3.251	163	3.414
Fiumicino	4.006	1.358	5.363
Gaeta	1.246	8	1.253
Gela	1.690	1.229	2.918
Genova	22.245	8.033	30.278
Gioia Tauro	12.946	10.546	23.492
La Spezia	7.034	6.414	13.447
Lipari	2	-	2
Livorno	6.360	4.361	10.721
Marina di Carrara	938	597	1.535
Messina	7	3	10
Milazzo	5.329	738	6.066
Monfalcone	3.128	308	3.436
Napoli	3.753	1.047	4.800
Olbia	3	47	50
Oristano	736	477	1.212
Ortona	358	32	390
Palermo	39	49	88
Piombino	3.006	805	3.811
Porto Levante	5.747	-	5.747
Porto Empedocle	42	1.096	1.138
Porto Foxi	13.597	6.168	19.765
Porto Nogaro	256	689	945
Porto Torres	1.720	373	2.093
Portovesme	1.713	180	1.893
Pozzallo	788	548	1.336
Ravenna	13.141	1.130	14.271
Reggio di Calabria	28	-	28
Salerno	430	226	656
Santa Panagia	6.128	4.968	11.095
Savona	10.591	1.090	11.681
Taranto	23.636	5.545	29.181
Termini Imerese	55	6	61
Trapani	169	46	215
Trieste	33.247	5.482	38.729
Venezia	13.806	2.333	16.140
Altri porti	2.865	1.427	4.294
Totale	235.640	79.752	315.393

Fonte: Trasporto marittimo (R)

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n° 42/2009).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.21 - Movimenti aerei commerciali, traffico nazionale, internazionale e di transito di passeggeri e merci per aeroporto - Anno 2011 (merci in tonnellate)

AEROPORTI	Movimenti (a)	Passeggeri (b)		Passeggeri in transito diretto	Merci/posta (c)
		Traffico nazionale	Traffico internazionale		
Albenga	-	-	-	-	-
Alghero-Fertilia	13.448	1.023.452	487.987	1.511.439	2.078
Ancona-Falconara	9.575	173.668	423.431	597.099	4.746
Aosta	31	665	-	665	-
Bari-Palese Macchie	32.463	2.717.380	982.868	3.700.248	11.962
Bergamo-Orio al Serio	69.291	2.576.814	5.833.870	8.410.684	6.277
Bologna-Borgo Panigale	62.597	1.708.187	4.112.626	5.820.813	61.511
Bolzano	2.583	58.528	509	59.037	168
Brescia-Montichiari	4.062	969	26.783	27.752	2.064
Brindisi-Papola Casale	15.764	1.715.516	334.126	2.049.642	6.192
Cagliari-Elmas	33.643	2.909.054	772.890	3.681.944	12.038
Catania-Fontanarossa	57.459	5.449.263	1.321.975	6.771.238	18.363
Crotone	2.518	123.394	392	123.786	-
Cuneo-Levaldigi	2.407	66.394	154.564	220.958	1.328
Firenze-Peretola	25.591	409.910	1.483.328	1.893.238	34
Foggia-Gino Lisa	3.232	60.655	313	60.968	-
Forlì	3.149	47.833	296.335	344.168	1.545
Genova-Sestri	17.475	860.829	533.156	1.393.985	2.982
Grosseto	56	-	2.171	2.171	-
Lamezia Terme	18.682	1.848.688	445.056	2.293.744	6.818
Lampedusa	2.560	160.431	860	161.291	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	494	1.238	10.201	11.439	-
Milano-Linate	94.056	5.570.173	3.491.576	9.061.749	2.078
Milano-Malpensa	183.266	3.885.479	15.201.619	19.087.098	204.329
Napoli-Capodichino	55.022	3.094.226	2.634.176	5.728.402	28.198
Olbia-Costa Smeralda	18.181	1.203.358	622.222	1.825.580	25.331
Palermo-Punta Raisi	46.280	4.160.725	805.437	4.966.162	23.681
Pantelleria	3.718	132.237	250	132.487	-
Parma	4.226	200.679	67.690	268.369	207
Perugia-Sant Egidio	1.801	47.428	123.643	171.071	452
Pescara	4.715	226.679	318.420	545.099	650
Pisa-San Giusto	37.865	1.302.181	3.207.380	4.509.561	9.557
Reggio di Calabria	5.703	511.372	8.082	519.454	38.986
Rimini-Miramare	9.120	230.978	682.212	913.190	2.749
Roma-Ciampino	33.822	968.249	3.773.038	4.741.287	9
Roma-Fiumicino	323.564	12.952.075	24.452.438	37.404.513	246.709
Taranto-Grottaglie	59	-	353	353	-
Torino-Caselle	43.504	2.287.201	1.412.907	3.700.108	3.877
Tortoli	155	3.104	1.367	4.471	-
Trapani-Birgi	12.629	917.224	550.817	1.468.041	957
Treviso-Sant'Angelo	8.405	213.000	862.319	1.075.319	95
Trieste-Ronchi dei Legionari	10.968	496.800	357.452	854.252	1.469
Venezia-Tessera	78.457	2.085.717	6.467.922	8.553.639	9.635
Verona-Villafranca	33.382	1.306.668	2.042.264	3.348.932	29.792
Totale	1.385.978	63.708.421	84.307.025	148.015.446	766.867
					890.103

Fonte: Trasporto aereo (R)

(a) Movimenti in arrivo e in partenza.

(b) Passeggeri sbarcati e imbarcati.

(c) Merci e posta sbarcate e imbarcate.

Tavola 19.22 - Traffico nazionale e internazionale di passeggeri e merci - Anni 2002-2011 (merci e posta in tonnellate)

ANNI	Passeggeri (a)				Merci e posta (b)			
	Traffico nazionale	Traffico internazionale			Traffico nazionale	Traffico internazionale		
		Da/per Ue (c)	Da/per resto del Mondo (d)	Totale		Da/per Ue (c)	Da/per resto del Mondo (d)	Totale
2002	45.221.849	30.670.877	15.106.521	45.777.398	165.534	136.841	433.332	570.173
2003	49.138.586	36.099.869	14.494.713	50.594.582	164.361	221.033	377.810	598.843
2004	49.209.706	41.801.313	15.521.150	57.322.463	140.579	257.239	381.155	638.394
2005	48.931.336	46.136.910	17.099.816	63.236.726	136.789	268.592	410.712	679.304
2006	52.241.922	50.985.626	18.515.862	69.501.488	134.523	271.614	468.732	740.346
2007	57.241.030	58.350.841	19.371.423	77.722.264	136.601	296.653	536.093	832.746
2008	55.978.120	57.165.384	19.850.564	77.015.948	120.096	269.501	477.086	746.587
2009	56.264.797	54.616.087	18.913.791	73.529.878	105.197	253.140	391.632	644.772
2010	59.619.362	57.885.950	21.351.222	79.237.172	109.179	266.082	503.490	769.572
2011	63.708.421	63.291.329	21.015.696	84.307.025	100.980	255.361	533.762	789.123

Fonte: Trasporto aereo (R)

(a) Passeggeri sbarcati e imbarcati negli aeroporti nazionali.

(b) Merci e posta sbarcate e imbarcate negli aeroporti nazionali.

(c) Ue15 fino al 2003, Ue25 dal 2004 e Ue27 dal 2007.

(d) Esclusi i paesi dell'Unione europea.

Tavola 19.23 - Traffico aereo in servizio di linea e charter di passeggeri e merci, per aeroporto - Anno 2011
(merci in tonnellate) (a)

AEROPORTI	Servizi di linea				Servizi charter			
	Passeggeri		Merci e posta		Passeggeri		Merci e posta	
	Sbarcati	Imbarcati	Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati	Sbarcate	Imbarcate
Albenga	-	-	-	-	-	-	-	-
Alghero-Fertilia	739.248	738.922	760	819	16.777	16.492	-	1
Ancona-Falconara	283.951	287.976	2.945	2.644	12.719	12.453	602	806
Aosta	287	378	-	-	-	-	-	-
Bari-Palese Macchie	1.779.575	1.801.169	1.375	752	59.559	59.945	-	-
Bergamo-Orio al Serio	3.995.047	4.001.913	52.985	59.205	204.895	208.829	-	60
Bologna-Borgo Panigale	2.732.887	2.719.730	8.172	10.540	184.017	184.179	6.130	7.736
Bolzano	27.321	27.663	-	-	1.978	2.075	-	-
Brescia-Montichiari	2.782	1.713	12.005	14.459	11.329	11.928	1.277	1.509
Brindisi-Papola Casale	1.007.238	1.016.524	47	8	13.116	12.764	5	15
Cagliari-Elmas	1.795.391	1.802.720	2.109	765	42.507	41.326	144	97
Catania-Fontanarossa	3.196.522	3.237.766	5.390	3.560	169.379	167.571	10	6
Crotone	58.418	58.418	-	-	4.508	2.442	-	-
Cuneo-Levaldigi	107.737	108.966	-	-	2.173	2.082	-	-
Firenze-Peretola	937.675	949.582	153	23	2.940	3.041	-	-
Foggia-Gino Lisa	30.074	30.694	-	-	100	100	-	-
Forlì	168.997	166.500	277	267	4.396	4.275	-	-
Genova-Sestri	682.499	680.383	224	191	15.595	15.508	-	36
Grosseto	-	-	-	-	1.053	1.118	-	-
Lamezia Terme	1.001.523	995.511	987	787	146.753	149.957	-	-
Lampedusa	63.964	63.632	58	-	17.186	16.509	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	5.082	5.169	-	-	714	474	-	-
Milano-Linate	4.540.137	4.513.754	9.106	10.485	3.856	4.002	-	-
Milano-Malpensa	9.063.508	8.989.430	194.978	236.525	522.566	511.594	6.931	12.011
Napoli-Capodichino	2.649.903	2.660.078	1.601	913	207.219	211.202	160	350
Olbia-Costa Smeralda	841.654	849.259	126	77	67.312	67.355	-	-
Palermo-Punta Raisi	2.388.004	2.379.487	1.003	972	98.104	100.567	-	1
Pantelleria	60.586	61.537	61	-	5.206	5.158	-	-
Parma	129.178	133.556	-	-	2.787	2.848	1	2
Perugia-Sant'Egidio	83.113	84.892	-	-	1.473	1.593	-	-
Pescara	261.782	260.037	652	548	11.693	11.587	-	-
Pisa-San Giusto	2.212.785	2.206.829	1.919	4.558	45.118	44.829	121	189
Reggio di Calabria	259.793	259.661	46	85	-	-	-	-
Rimini-Miramare	274.815	277.987	174	188	181.740	178.648	6	419
Roma-Ciampino	2.367.877	2.369.685	10.884	7.931	2.017	1.708	6	27
Roma-Fiumicino	18.260.128	18.397.520	63.323	86.899	367.896	378.969	694	951
Taranto-Grottaglie	-	-	-	-	164	189	80	100
Torino-Caselle	1.763.283	1.765.399	416	315	85.858	85.568	22	191
Tortoli	1.515	1.564	-	-	644	748	-	-
Trapani-Birgi	731.557	734.661	-	13	1.410	413	-	-
Treviso-Sant'Angelo	536.812	535.223	-	-	1.744	1.540	4	865
Trieste-Ronchi dei Legionari	407.944	405.866	46	36	22.333	18.109	43	79
Venezia-Tessera	4.188.289	4.183.634	13.739	15.227	89.479	92.237	89	3.640
Verona-Villafranca	1.310.769	1.306.632	116	126	369.144	362.387	66	26
Totale	70.949.650	71.072.020	385.677	458.918	2.999.457	2.994.319	16.391	29.117

Fonte: Trasporto aereo (R)

(a) Passeggeri e merci, sbarcati e imbarcati.

Tavola 19.24 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese dei servizi postali, delle telecomunicazioni e dell'informatica per classe di attività economica - Anno 2010 (in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (valore assoluto)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spesa per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (valore assoluto)	
						Totale	Di cui: dipendenti
Servizi postali e attività di corriere (a)	2.076	12.066.809	8.203.385	6.158.559	254.423	162.875	160.370
Telecomunicazioni	3.807	47.493.867	22.838.320	5.723.181	3.610.908	99.172	94.881
Telecomunicazioni fisse	157	26.295.147	13.977.172	3.833.285	2.355.704	63.622	63.448
Telecomunicazioni mobili	29	18.304.936	8.052.147	1.458.257	1.190.676	22.431	22.402
Telecomunicazioni satellitari	25	207.243	45.159	33.891	6.128	515	486
Altre attività di telecomunicazione	3.596	2.686.541	763.842	397.748	58.400	12.604	8.545
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	46.600	29.666.686	13.812.242	9.472.066	896.895	232.300	179.121
Produzione di software non connesso all'edizione	16.906	18.946.420	8.965.275	6.799.864	673.801	141.440	121.739
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	18.028	6.371.057	2.971.040	1.631.519	122.806	52.512	33.203
Gestione di strutture informatizzate	1.788	1.432.744	634.461	399.261	23.038	11.844	9.620
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	9.878	2.916.465	1.241.466	641.422	77.250	26.504	14.559
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (b)	30.010	8.425.561	4.523.095	2.866.295	362.187	124.253	87.345
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	28.750	8.103.363	4.397.049	2.787.128	310.547	120.955	85.438
Portali web	1.260	322.198	126.046	79.167	51.640	3.298	1.907

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(b) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.

Tavola 19.25 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese dei servizi postali, delle telecomunicazioni e dell'informatica per classe di attività economica - Anno 2010 (in percentuale sul totale di divisione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (valore assoluto)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spesa per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (valore assoluto)	
						Totale	Di cui: dipendenti
Servizi postali e attività di corriere (a)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Telecomunicazioni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Telecomunicazioni fisse	4,1	55,4	61,2	67,0	65,2	64,2	66,9
Telecomunicazioni mobili	0,8	38,5	35,3	25,5	33,0	22,6	23,6
Telecomunicazioni satellitari	0,7	0,4	0,2	0,6	0,2	0,5	0,5
Altre attività di telecomunicazione	94,5	5,7	3,3	6,9	1,6	12,7	9,0
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Produzione di software non connesso all'editoria	36,3	63,9	64,9	71,8	75,1	60,9	68,0
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	38,7	21,5	21,5	17,2	13,7	22,6	18,5
Gestione di strutture informatizzate	3,8	4,8	4,6	4,2	2,6	5,1	5,4
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	21,2	9,8	9,0	6,8	8,6	11,4	8,1
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (b)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	95,8	96,2	97,2	97,2	85,7	97,3	97,8
Portali web	4,2	3,8	2,8	2,8	14,3	2,7	2,2

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(b) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.

Tavola 19.26 - Valori medi delle imprese dei servizi postali delle telecomunicazioni e dell'informatica per classe di attività economica - Anno 2010 (in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Dimensione media (a)	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Investimenti per addetto	Fatturato per addetto
Servizi postali e attività di corriere (b)	78,5	38,4	50,4	1,6	74,1
Telecomunicazioni	26,0	60,3	230,3	36,4	478,9
Telecomunicazioni fisse	405,2	60,4	219,7	37,0	413,3
Telecomunicazioni mobili	773,5	65,1	359,0	53,1	816,1
Telecomunicazioni satellitari	20,6	69,7	87,7	11,9	402,4
Altre attività di telecomunicazione	3,5	46,5	60,6	4,6	213,1
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	5,0	52,9	59,5	3,9	127,7
Produzione di software non connesso all'editoria	8,4	55,9	63,4	4,8	134,0
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	2,9	49,1	56,6	2,3	121,3
Gestione di strutture informatizzate	6,6	41,5	53,6	1,9	121,0
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	2,7	44,1	46,8	2,9	110,0
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (c)	4,1	32,8	36,4	2,9	67,8
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	4,2	32,6	36,4	2,6	67,0
Portali web	2,6	41,5	38,2	15,7	97,7

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Numero medio di addetti per impresa.

(b) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(c) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.

